



**DICHIARAZIONE CONSOLIDATA
DI CARATTERE NON FINANZIARIO
REDATTA AI SENSI DEL
D.LGS 254/2016**

SOMMARIO

- 1_ PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE
- 2_ IL GRUPPO GUALA CLOSURES E LA SUA CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY
- 3_ PROTEZIONE DEL PIANETA
- 4_ VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
- 5_ SODDISFAZIONE DEI CLIENTI, CONSUMATORI E INVESTITORI
- 6_ NOTA INFORMATIVA

1_PROFIL0 DELL'ORGANIZZAZIONE

Il messaggio di Marco Giovannini e Franco Bove

Il 2018 è stato un anno molto importante per il Gruppo Guala Closures. Il 6 agosto abbiamo ufficialmente ottenuto la quotazione in Borsa Italiana, un passo avanti che ci permetterà di sviluppare ancora più velocemente i nostri prodotti innovativi, in particolare ciò che si configurerà come una svolta internazionale: i progetti IoC, Internet-of-Closures e "Connected Closures". Questo passo avanti ci consentirà quindi di riaffermare il nostro marchio in tutto il mondo.

Tutto questo non sarebbe possibile senza il collante fondamentale, il nostro Piano di Sostenibilità. Non c'è futuro senza sviluppo sostenibile.

Oggi, entrare nel mercato azionario significa anche adeguarsi a nuove esigenze, pertanto, dobbiamo continuare ad impegnarci per migliorare le nostre pratiche in modo etico, responsabile e sostenibile. Dobbiamo perfezionare il nostro approccio alla sostenibilità, per misurare l'efficacia delle nostre azioni.

Per raggiungere l'obiettivo di una crescita sostenibile, abbiamo alcune sfide da fronteggiare, tra cui: il consumo energetico e l'uso di energia verde, l'uso razionale e sostenibile delle materie prime, la sicurezza e il benessere dei lavoratori, l'informazione e la soddisfazione dei nostri clienti.

Il nostro impegno non è un fatto recente: nel 2011 abbiamo posto la responsabilità sociale alla base del nostro sviluppo economico, inizialmente in Italia e poi, gradualmente, in tutte le nostre aziende nel mondo. Siamo orgogliosi dei risultati ottenuti negli ultimi anni, grazie all'alta qualità del lavoro di tutti i collaboratori coinvolti.

Abbiamo lavorato, e lavoriamo tuttora, con successo per raggiungere i nostri obiettivi. La nostra strategia si concentra sui tre pilastri della Sostenibilità (Planet / People / Business) ed è stata suggellata da un'analisi di materialità svolta nel 2016. I nostri team raccolgono mensilmente gli indicatori CSR del Gruppo in tutto il mondo, al fine di monitorare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi che vogliamo raggiungere. Continueremo a rendicontare le nostre attività e i nostri risultati con la massima trasparenza, come abbiamo dimostrato di fare, sin dal 2011, a tutti i nostri colleghi e stakeholder esterni, grazie alla nostra Relazione di Sostenibilità annuale e ora anche attraverso il nostro Report Integrato.

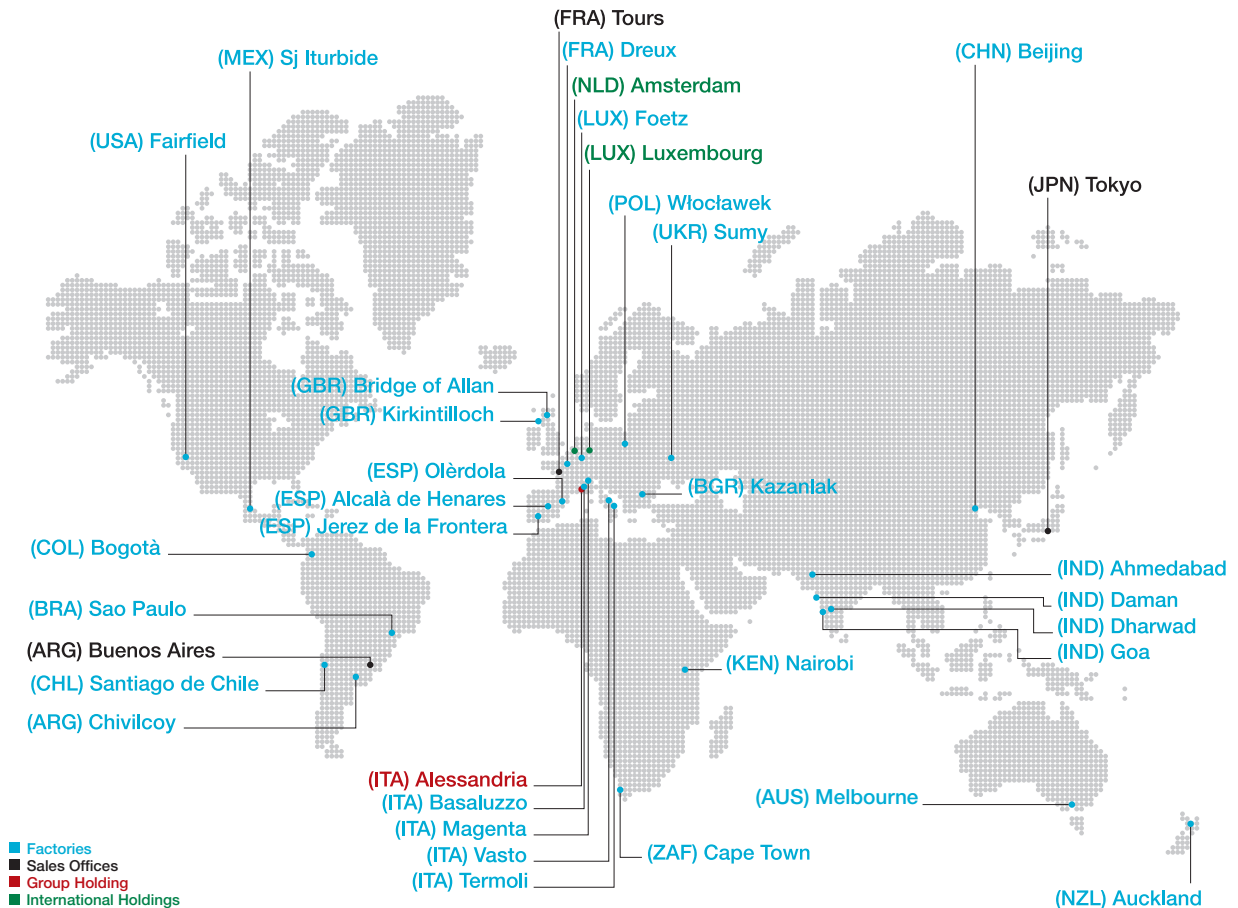
Negli ultimi sette anni abbiamo fatto molto. Abbiamo spesso usato la parola «impegno» e crediamo che questo sia un tema particolarmente forte, che vale la pena di sviluppare. Dobbiamo impegnarci tutti, dal nostro Chief Executive Officer a tutte le persone che lavorano nelle nostre fabbriche, affinché nel 2022, alla fine di questo altro grande passo, possiamo raggiungere tutti gli obiettivi che ci siamo prefissati.

Vogliamo essere riconosciuti come "sviluppatori di tessuto sociale" perché questo ci permetterà di costruire un futuro migliore non solo per noi e per le nostre famiglie, ma anche per i nostri figli e nipoti. Ecco perché vogliamo sviluppare il nostro Programma di Sostenibilità ancora più rapidamente!

Potete essere certi del nostro investimento personale e della nostra capacità di mobilitare tutte le energie per lavorare insieme ad una crescita sostenibile.

Marco Giovannini & Franco Bove

1.1 GUALA CLOSURES GROUP



Il Gruppo è costituito da 29 stabilimenti, 3 uffici commerciali, 1 Holding di gruppo, 2 Holding internazionali, 5 Centri di ricerca e innovazione (Italia, Lussemburgo, Regno Unito, Ucraina e Messico).



Dati aggiornati al 31 dicembre 2018

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO REDATTA AI SENSI DEL D.LGS 254/2016

1.2 GUALA CLOSURES GROUP - ATTIVITA', MERCATI E PRODOTTI

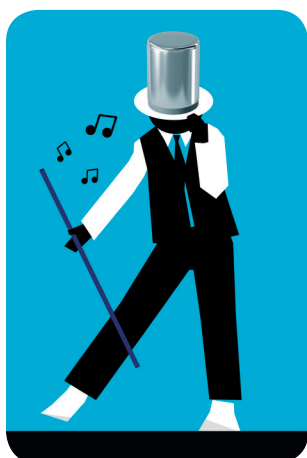
Il Gruppo Guala Closures è un Gruppo multinazionale leader nel settore della produzione di chiusure per bottiglie di bevande alcoliche, vino, bevande analcoliche tipo acqua, olio d'oliva, aceto e per prodotti farmaceutici. Il Gruppo opera anche nel settore della produzione delle preforme e bottiglie in PET (Polietilene tereftalato).

Grazie alla propria politica di sviluppo continuo dei prodotti, il Gruppo è attualmente il leader mondiale nel settore delle chiusure di garanzia, che rappresentano uno strumento anti-adulterazione e anti-contraffazione dei prodotti liquidi. Tali chiusure proteggono la qualità e la reputazione dei marchi internazionali più importanti attraverso sistemi di tamper evident (evidenza della prima apertura) e non-refillable (sistemi di valvole per anti-riempimento).

Il Gruppo investe anche su processi di produzione e decorazione difficilmente riproducibili ed è molto attivo nel valorizzare i brand dei suoi clienti attraverso l'ideazione e la produzione di chiusure ad alto valore aggiunto per il settore del "Luxury", utilizzando materiali alternativi a plastica ed alluminio, quali ad esempio legno ed altri metalli.

Nel corso del 2018, il Gruppo ha prodotto e venduto più di 15 miliardi di chiusure in tutto il mondo. Tutte le materie prime utilizzate nella realizzazione delle chiusure sono completamente tracciabili e conformi alle normative dell'Unione Europea e della Food and Drug Administration (FDA) statunitense. Inoltre, il Gruppo segue rigorosamente le normative in tutti i paesi in cui produce e vende le sue chiusure.

Guala Closures Group progetta, produce e distribuisce nel mondo 6 categorie di prodotti: spirits, vino, olio e aceto, acqua e bevande, pharma e PET. Il fatturato del Gruppo per il 2018 per queste categorie di prodotti vale il 96,6% mentre il 3,4% deriva da altri ricavi.



SUPERALCOLICI

63,4%

L'innovazione tecnologica ha messo a disposizione dei produttori di alcolici soluzioni in grado di rendere sempre più difficile e impegnativa la contraffazione del packaging e proteggere l'immagine della marca.

18,7%

VINO

Il vino risulta più stabile nel tempo e durante il trasporto non muta il suo delicato equilibrio. Infine, le chiusure di Guala Closures rendono più agevoli sia l'apertura che la richiusura della bottiglia, mantenendo più a lungo la qualità e il gusto del vino.





ACQUA E BEVANDE

10%

Produce chiusure in alluminio per bevande imbottigliate in vetro, gassose e non, succhi di frutta e analcolici. Fornisce alcune delle più importanti brand a livello internazionale con sistemi di chiusura generici o "tamper evident", ossia capsule con un sistema brevettato che permette di evidenziare l'avvenuta apertura di una bottiglia. Tutte le chiusure sono personalizzate con le migliori tecniche grafiche per valorizzare al massimo l'immagine del brand.

2,3%

OLIO E ACETO

Per il settore dell'olio Guala Closures fornisce una gamma diversificata di capsule, sia lunghe che corte, versatori appositamente studiati per la viscosità dell'olio al fine di permettere un perfetto versamento e dispositivi antigoccia per evitare il gocciolamento che si potrebbe verificare quando si interrompe il versamento del liquido.



PHARMA

1,6%

È in grado di offrire un'ampia gamma di soluzioni, spesso personalizzate per soddisfare le richieste dei clienti e del mercato. La gamma include chiusure in plastica, alluminio, tappi in gomma, flaconcini monodose e flaconi in PET in una infinita gamma di colori, misure, forme e materiali.



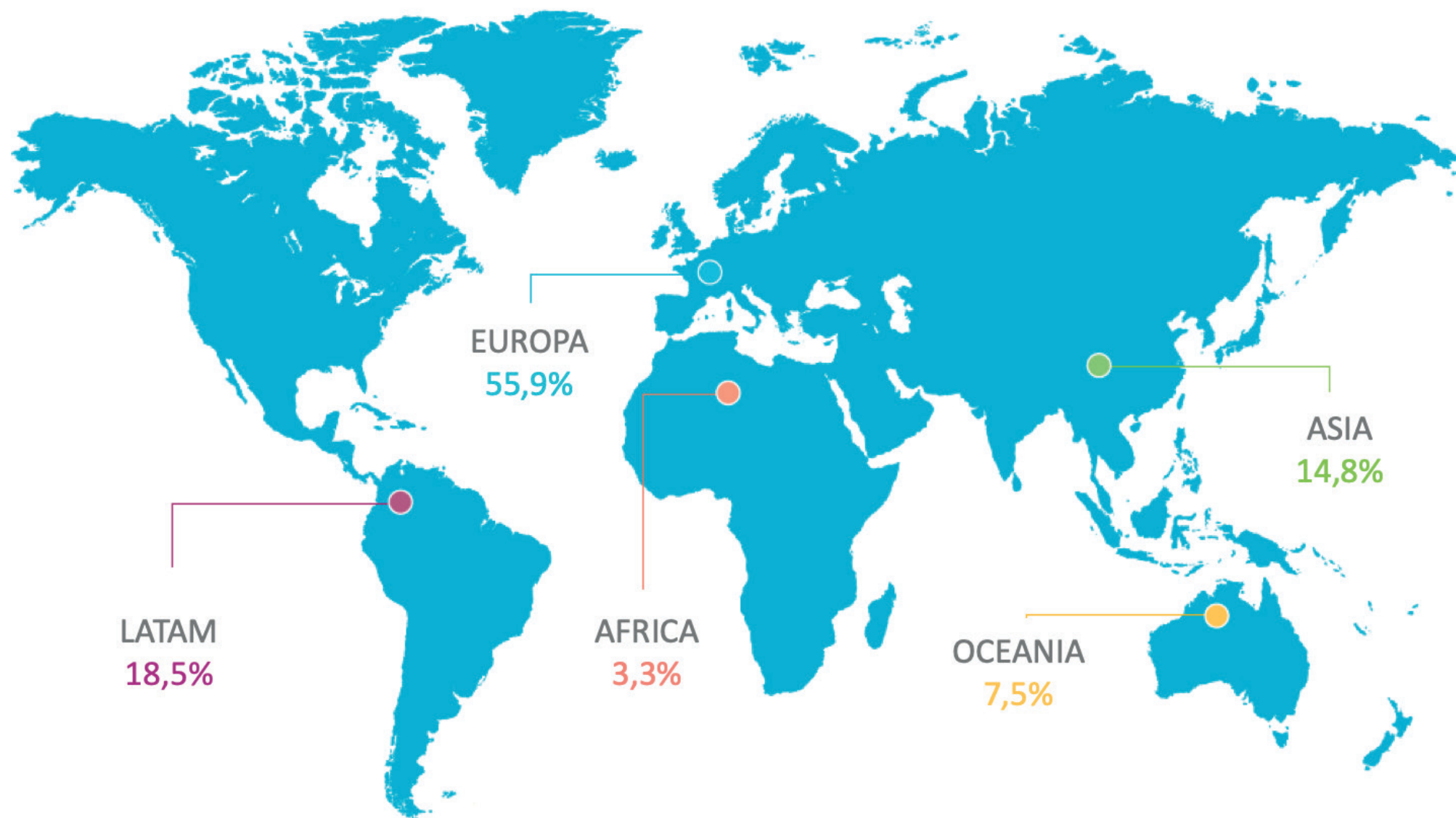
0,5%

PET

Raggruppa la produzione di contenitori quali bottiglie, flaconi, sagome, barattoli, fiaschi e miniature con capacità di volume variabile da 20 ml fino a 5 litri e finiture di colletto tra i 18 mm e gli 110 mm, grazie ad un equipaggiamento molto moderno unitamente a procedimenti ad una e due fasi.



Di seguito viene riportata la suddivisione per area geografica dei mercati di vendita.



Ciclo di trasformazione dell'ALLUMINIO



★ Litografia, silk-screen, off-set, a caldo, tampo-print, tecnologia GCDS, stampa in rilievo digitale, metallizzazione, stampa in rilievo positivo e negativo, decorazione e SMART TAG

Ciclo di trasformazione della PLASTICA



★ Silk-screen, off-set, a caldo, tampo-print, tecnologia stampa in rilievo digitale, stampa in rilievo pos negativo, decorazione e SMART TAG

1.3 GOVERNANCE AL 31/12/2018



CORPORATE GOVERNANCE DEL GRUPPO

Il sistema di Corporate Governance Guala Closures S.p.A. è caratterizzato da un insieme di regole, comportamenti e processi volti a garantire un efficiente e trasparente governo societario e un efficace funzionamento degli organi di governo e dei sistemi di controllo. La Società aderisce ai principi e ai criteri applicativi contenuti nel vigente Codice di Autodisciplina delle società quotate, promosso da Borsa Italiana. La Governance adottata da Guala Closures deve assicurare la correttezza e la trasparenza nella gestione e nell'informazione e la tutela della totalità degli azionisti, in conformità alla best practice nazionale ed internazionale. Questo sistema è stato posto in essere dalla Società con la predisposizione e l'adozione di codici, principi, regole e procedure che disciplinano e regolano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative della Società. La struttura di corporate governance di Guala Closures S.p.A. è fondata sul modello tradizionale e si compone, quindi, dei seguenti organi sociali: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

L'Assemblea degli azionisti è l'organo collegiale che esprime la volontà dei soci. In particolare, l'Assemblea, in via ordinaria, approva il bilancio e nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. In via straordinaria, l'Assemblea delibera sulle modifiche statutarie e sulle operazioni di carattere straordinario.

Il Consiglio di Amministrazione ha un ruolo centrale, attraverso lo svolgimento di funzioni di indirizzo strategico, di coordinamento organizzativo, nonché, di verifica dell'esistenza dei

controlli necessari per monitorare l'andamento della Società stessa. Inoltre, esso è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria della Società e, più precisamente, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che sono riservati in via esclusiva all'Assemblea dei Soci.

In seno al consiglio è stato nominato un Presidente e Amministratore Delegato nella persona dell'ing. Marco Giovannini. Il Consiglio di Amministrazione di Guala Closures S.p.A. (precedentemente Space 4 S.p.A.) nelle sedute del 7 giugno 2018, del 2 luglio 2018 e del 17 luglio 2018 ha, con efficacia a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione: (i) nominato il dott. Anibal Diaz Diaz quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (ii) istituito il Comitato per la Remunerazione; (iii) nominato la dott.ssa Claudia Banfi quale Investor Relator; (iv) nominato il dott. Francesco Caio quale Lead Independent Director.

Il Comitato Controllo e Rischi è composto dall'ing. Francesco Caio (presidente), dalla prof.ssa Lucrezia Reichlin e dal dott. Nicola Colavito.

Il Comitato per la Remunerazione è composto dalla prof.ssa Maria Luisa Collina (Presidente), dall'ing. Francesco Caio e dal dott. Edoardo Subert.

Con assemblea in data 10 settembre 2018, inoltre, Guala Closures S.p.A. ha nominato il proprio collegio sindacale, nelle persone dell'avv. Benedetta Navarra, in qualità di Presidente, dott. Franco Abbate e dott. Piergiorgio Valente, sindaci effettivi.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO

Il Consiglio di Amministrazione si compone di 9 membri, di cui 3 esecutivi, 3 non esecutivi e 3 non esecutivi e Indipendenti. In particolare la composizione può essere riassunta come segue:

COMPONENTI DEL CDA 2018	ETÀ	GENERE	INCARICO	ESECUTIVO/ NON ESECUTIVO	INDIPENDENTE
Marco Giovannini	63	M	Presidente CdA	Si	No
Anibal Diaz Diaz	65	M	Consigliere	Si	No
Francesco Bove	60	M	Consigliere	Si	No
Filippo Giovannini	33	M	Consigliere	No	No
Edoardo Carlo Maria Subert	58	M	Consigliere	No	No
Francesco Caio	61	M	Consigliere	No	Si
Luisa Maria Virginia Collina	50	F	Consigliere	No	Si
Lucrezia Reichlin	64	F	Consigliere	No	Si
Nicola Colavito	40	M	Consigliere	No	No

COMPONENTI COLLEGIO SINDACALE 2018	ETÀ	GENERE	INCARICO	ESECUTIVO/ NON ESECUTIVO	INDIPENDENTE
Benedetta Navarra	52	F	Presidente del Collegio Sindacale	n.a.	n.a.
Piergiorgio Valente	56	M	Sindaco	n.a.	n.a.
Franco Aldo Abbate	46	M	Sindaco	n.a.	n.a.

COMPONENTI DEL CDA	U.M.	2017			2018		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Età inferiore ai 30 anni	N°	0	0	0	0	0	0
Tra i 30 e i 50 anni		3	0	3	2	1	3
Età superiore ai 50 anni		5	1	6	5	1	6
Totale		8	1	9	7	2	9

COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE	U.M.	2017			2018		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
età inferiore ai 30 anni	N°	0	0	0	0	0	0
tra i 30 e i 50 anni		0	0	0	1	0	1
età superiore ai 50 anni		3	0	3	1	1	2
Totale		3	0	3	2	1	3

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DEL GRUPPO

Al fine di assicurare che il comportamento di tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Società sia sempre conforme ai principi di legalità, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, Guala Closures S.p.A. si è dotata sin dal 2005 di un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, nonché di un codice etico, elaborati facendo riferimento sia alle indicazioni contenute nelle Linee Guida di Confindustria sia conformemente alle best practice esistenti in materia. L'attuale Modello Guala Closures S.p.A. è composto da una parte generale, da una parte speciale relativa alla struttura aziendale, una parte speciale relativa ai reati nei rapporti con la pubblica amministrazione, una parte speciale relativa ai reati societari, una parte speciale relativa ai reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche sulla tutela della salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, una parte speciale relativa ai reati ambientali, una parte speciale relativa ai reati con l'industria e il commercio, una parte speciale relativa ai delitti informatici, una parte speciale relativa ai reati in materia di violazione del diritto d'autore, una parte speciale relativa ai reati di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, una parte speciale relativa ai reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché una parte speciale relativa a falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento e, infine, una parte speciale relativa ai reati transnazionali.

Dal 2005 il Modello ha subito aggiornamenti periodici l'ultimo dei quali (la sesta edizione) in data 31.01.2018.

Tale Modello adottato dalla Guala Closures S.p.A., ante business combination, è stato adottato anche da Space4 S.p.A. con efficacia dalla data della fusione (06 agosto 2018).

Essendo tale documento stato redatto ante-quotazione, si è nel frattempo dato avvio all'attività di aggiornamento dello stesso, ormai quasi ultimato, al fine di comprendere anche una nuova parte speciale dedicata ai reati di Borsa e abusi di mercato.

Contestualmente all'adozione del Modello 231 è stato istituito il relativo Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sull'effettiva applicazione e adeguatezza dello stesso.

Tale Organismo è composto dal dott. Roberto Malvezzi, in qualità di Presidente, e dal dott. Marco Andreoletti.

La composizione e l'esperienza dei membri dell'ODV consentono la presenza al suo interno di tutte le conoscenze tecniche e le esperienze necessarie a svolgere questo compito.

Parte integrante del Modello è il Codice Etico e insieme rappresentano un ulteriore elemento di rigore e senso di responsabilità nei rapporti interni e con il mondo esterno e offre al contempo agli azionisti adeguate garanzie di una gestione efficiente e corretta. Guala Closures S.p.A. incoraggia tutti a segnalare casi di possibile violazione del Codice Etico, assicurando loro un'attenta ed efficace gestione delle medesime (per maggiori informazioni sul Codice Etico di Gruppo si veda 2.6 Etica e integrità). Nel 2018 l'Organismo di Vigilanza (O.d.V) non ha ricevuto alcuna segnalazione in tal senso.

1.4 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo Guala Closures si pone l'obiettivo di contribuire a una conduzione sana, corretta e coerente con gli obiettivi di breve e medio-lungo periodo prefissati dal Consiglio di Amministrazione. Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi posto in essere da Guala Closures è finalizzato sia all'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi rilevanti sia a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria. La responsabilità dell'adozione di un adeguato sistema di controllo interno e gestione dei rischi compete al Consiglio di Amministrazione che, avvalendosi dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e del Comitato Controllo e Rischi, svolge i compiti allo stesso attribuiti dal Codice di Autodisciplina.

A seguito della recente quotazione in borsa, il Gruppo Guala Closures si è dotato di un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, che prevede, tra gli altri elementi, anche la definizione di un processo Integrato per la Gestione dei Rischi il cui obiettivo principale è quello di adottare un approccio strutturato e sistematico per l'individuazione e valutazione dei rischi prioritari dell'azienda con potenziali

effetti negativi e la successiva definizione di opportune azioni per la mitigazione degli stessi.

A tal fine Guala Closures ha definito un Modello dei Rischi applicabile per il Gruppo nonché apposite metodologie di Risk Mapping assegnando per ciascun rischio identificato un valore di "rilevanza del rischio" dato dalla valutazione complessiva di impatto generale, probabilità di accadimento e livello di maturità del sistema di gestione a presidio del rischio.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

La volatilità del contesto macroeconomico, l'instabilità dei mercati finanziari, la complessità dei processi gestionali e le continue evoluzioni normative richiedono una capacità di proteggere e massimizzare le fonti di valore, materiali e immateriali, che caratterizzano il modello di business aziendale.

Il Gruppo Guala Closures è esposto a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e legati ai processi operativi di gestione. Le proiezioni elaborate dal Gruppo sono fondate sulle più aggiornate previsioni disponibili. Tuttavia, la situazione economica è caratterizzata da un certo livello di incertezza e pertanto le previsioni sono soggette a un margine di volatilità. Il Processo di Risk Management di Gruppo da poco introdotto, si pone l'obiettivo di assicurare la gestione trasversale ed integrata dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali si articola il Gruppo con il fine ultimo di ridurre il grado di volatilità degli obiettivi predefiniti.

Inoltre, il Gruppo Guala Closures ha di recente adottato un modello proattivo di governo dei rischi che, attraverso un processo strutturato di identificazione, analisi e valutazione delle aree di rischio, è in grado di fornire al Consiglio di Amministrazione e al Management gli strumenti necessari per gestire gli effetti di tali rischi ed ove possibile indirizzare le necessarie azioni per prevenirli o mitigarli. Il Modello definito si ispira ai principi internazionali dell'Enterprise Risk Management ed in particolare al Framework CoSO ERM.

Il Modello dei Rischi di Guala Closures prende in esame 5 aree di rischio:

1. Rischi Esterni il cui accadimento è al di fuori della sfera di influenza del Gruppo. Rientrano in questa categoria i rischi relativi ai cambiamenti macroeconomici e socio-politici dei paesi, nonché gli eventi legati a cambiamenti climatici, disastri naturali o dolosi.
2. Rischi strategici caratteristici del business del Gruppo, la cui gestione proattiva ed adeguata è fonte di valore o al contrario può determinare il mancato raggiungimento degli obiettivi di Piano.
3. Rischi operativi sono generati dall'organizzazione e dai vari processi aziendali operanti nel Gruppo. In questa categoria rientrano i rischi legati alla Governance & organizzazione, alle risorse umane, ai processi di compravendita di beni e servizi, i processi produttivi e di logistica, i rischi di Information Technology, e di reporting e comunicazione.

4. Per quanto concerne i rischi finanziari, si rimanda alla relazione sulla gestione.

5. Rischi Trasversali rispetto alle sopracitate categorie afferiscono principalmente al rischio legato all'introduzione di nuove normative locali, internazionali (Health, Safety & Environment, Privacy, Antitrust, Food Safety, normative locali) ed al presidio Legal & Compliance e delle Policy aziendali di quelle esistenti.

Tali rischi a loro volta possono determinare rischi reputazionali legati ad azioni o accadimenti suscettibili di causare una percezione negativa dell'Azienda da parte dei suoi principali stakeholder.

FATTORI DI RISCHIO

1. RISCHI ESTERNI

Rischio Paese La presenza del Gruppo Guala Closures in mercati internazionali, in merito sia alle attività di produzione sia di commercializzazione, espone la Società ad un insieme di rischi derivanti prevalentemente dalle differenze e da elementi strutturali di instabilità di tipo politico, economico, sociale, normativo e finanziario rispetto al paese di origine. Tali elementi di rischio possono comportare un'alterazione delle normali dinamiche di mercato e, più in generale, delle condizioni operative di business.

Attualmente il Gruppo dispone di impianti produttivi e uffici vendite ubicati in 22 diversi Paesi ed in particolare le aree di maggior rilevanza per il Gruppo sono: Italia, India, Polonia, UK, Ucraina, Messico, Spagna, Australia. La Società è impegnata in un'attività di continuo monitoraggio del quadro politico-economico del Paese al quale il Gruppo risulta esposto al 31 dicembre 2018.

Il Gruppo adotta, ove opportuno, una strategia "local for local", creando presenze produttive nei Paesi in rapido sviluppo per rispondere alla domanda locale con costi industriali e logistici competitivi. Tale strategia è finalizzata ad accrescere la competitività del Gruppo nonché a consentire il superamento di potenziali misure protezionistiche (barriere doganali, prerequisiti tecnici, certificazione di prodotti, ecc.).

Nell'ambito della strategia aziendale del Gruppo Guala Closures, assume particolare rilevanza la crescita ed espansione delle quote di mercato nei diversi ambiti internazionali ivi inclusi i paesi in via di sviluppo; in tale contesto le economie di alcuni Paesi emergenti in cui il Gruppo intende espandersi presentano talvolta profili di rischio superiori rispetto alla media in particolare con riferimento a limitazioni alle esportazioni e alle importazioni, restrizioni e vincoli agli investimenti e alle limitazioni al rimpatrio dei dividendi.

Rischio Climatico Le attività produttive e l'esecuzione delle strategie di Gruppo sono soggette agli effetti degli eventi naturali. I cambiamenti ambientali, alcuni dei quali possono avere impatti significativi, potrebbero localmente interferire con la supply chain, nonché danneggiare alcuni clienti. Questi eventi sono generalmente non prevedibili e possono influire sulla stagionalità delle vendite, così come distruttivi eventi naturali (ad esempio uragani) possono danneggiare i prodotti e interrompere la produzione di alcuni impianti.

Alcune condizioni meteorologiche possono altresì avere un impatto positivo su alcune aree geografiche, mentre le stesse, al contrario, su altri segmenti potrebbero avere effetto negativo. Il Gruppo monitora i rischi legati a fenomeni climatici, ha in essere piani di emergenza e di riallocazione della produzione.

2. RISCHI STRATEGICI

Rischi di Mercato e Dinamiche della Concorrenza Nel corso degli ultimi decenni sono emersi trend sociali e tecnologici che potrebbero avere, nel medio-lungo periodo, un impatto significativo in termini di contrazione del settore delle bevande alcoliche comportando una riduzione della richiesta di chiusure prodotte da Guala Closures; si tratta di cambiamenti valoriali e comportamentali delle generazioni più giovani. La Società monitora costantemente i trend evolutivi della domanda nei settori di riferimento dei propri Clienti Chiave per quanto nel breve-medio periodo non si rilevino rischi significativi relativamente ai processi produttivi o ai mercati in cui il Gruppo opera. In aggiunta, in alcuni paesi in cui opera il Gruppo, le vendite sono concentrate su un numero limitato di clienti chiave e, pertanto, un eventuale mutamento nelle priorità o deterioramento delle condizioni finanziarie di tali clienti potrebbe avere significativi effetti negativi sulle proiezioni del Gruppo.

Rischi connessi al Cambiamento Tecnologico ed al lancio di nuovi prodotti L'innovazione delle proprie chiusure ed in generale dei propri prodotti ha rappresentato per il Gruppo Guala Closures uno dei principali fattori di crescita. Il successo in futuro dipenderà in parte dalla capacità di introdurre prodotti nuovi ed innovativi aggiornando continuamente i prodotti esistenti per fornire ai propri clienti elevati standard di qualità e prodotti ricercati in termini sia di estetica sia di tecnologia sofisticata. Il rischio di non riuscire a cogliere con anticipo le preferenze e/o esigenze della clientela in termini di sviluppo tecnologico ovvero di un lancio tardivo di nuovi prodotti, per essere presidiato richiede importanti investimenti. L'innovazione di prodotto e di processo/impianto richiede infatti un elevato impegno finanziario ed organizzativo nel settore della ricerca e sviluppo nonché nel monitoraggio dei trend evolutivi; negli ultimi anni il Gruppo ha destinato importanti risorse in questo ambito per garantire il mantenimento del proprio vantaggio competitivo.

3. RISCHI OPERATIVI

Rischi connessi alla Conformità e Sicurezza dei prodotti Il Gruppo è esposto ai rischi connessi a presunte difettosità dei materiali venduti ed alla normativa "Food Safety" che include anche la produzione di materiali che entrano in contatto con gli alimenti. Allo scopo di presidiare rischi di non conformità sono poste in essere attente analisi di qualità prima di far uscire i prodotti dai siti produttivi; l'intero processo produttivo è soggetto a procedure di controllo specifiche allo scopo di garantire la qualità, conformità e la sicurezza, anche in termini di salubrità dei prodotti realizzati negli stabilimenti del Gruppo, coerentemente ai requisiti di legge vigenti, nonché a standard di certificazioni volontari con obiettivi di sicurezza e performance costantemente innalzati.

Rischi di Business Interruption La frammentazione territoriale delle attività operative e la loro parziale interconnessione espone il Gruppo a scenari di rischio che potrebbero determinare l'interruzione delle attività di business per periodi più o meno prolungati nel tempo, con conseguente riflesso sulla capacità "operativa" e sui risultati del Gruppo stesso. Scenari di rischio correlati a eventi naturali o accidentali (incendi, alluvioni, terremoti, ecc.), a comportamenti dolosi (atti vandalici, sabotaggi, ecc.), al malfunzionamento degli impianti ausiliari o all'interruzione delle forniture delle utilities possono, infatti, causare significativi danni alla proprietà, riduzioni e/o interruzioni di produzione, in particolare là dove l'evento interessasse siti produttivi con elevati volumi o specifici prodotti (alto di gamma). Guala Closures monitora la vulnerabilità agli eventi naturali catastrofici (in particolare alluvione, uragano e terremoto) con stima dei danni potenziali (date le probabilità di accadimento) su tutti i siti produttivi del Gruppo. Le analisi confermano un adeguato presidio dei rischi di business interruption, grazie a un'articolata serie di misure di sicurezza, di sistemi di prevenzione degli eventi dannosi e di mitigazione dei possibili impatti sul business, anche alla luce degli attuali programmi di sicurezza nonché delle polizze assicurative in essere a copertura del property damage. Le coperture assicurative del Gruppo potrebbero non essere comunque sufficienti a risarcire tutte le perdite e passività potenziali in caso di eventi catastrofici.

Rischi connessi ai Sistemi Informativi e alle infrastrutture di rete Il ruolo di supporto dei Sistemi ICT ai processi di Business, alla loro evoluzione e sviluppo ed alle attività operative del Gruppo è sempre più importante per il raggiungimento dei risultati. Il funzionamento degli impianti produttivi del Gruppo e delle attività di vendita, distribuzione e assistenza dipendono dal funzionamento efficiente ed ininterrotto di complessi e sofisticati sistemi informativi, di telecomunicazione ed elaborazione dati. I sistemi informativi e di elaborazione dati e le infrastrutture collegate (data center, hardware e reti locali e non) sono esposti a molteplici rischi derivanti da anomalie, virus, guasti alle apparecchiature, interruzione di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi (es. attacchi da parte di hacker) che possono pregiudicare il corretto funzionamento degli stessi. Il Gruppo si adopera principalmente per la prevenzione e mitigazione dei rischi collegati a possibili malfunzionamenti dei Sistemi attraverso soluzioni di alta affidabilità e di protezione del patrimonio informativo aziendale tramite potenziamento dei sistemi di sicurezza contro accessi non autorizzati e delle soluzioni di gestione dei dati aziendali.

4. RISCHI FINANZIARI

Per quanto concerne i rischi finanziari, si rimanda alla relazione sulla gestione.

5. RISCHI TRASVERSALI

Rischi relativi agli Aspetti Ambientali Le attività e i prodotti del Gruppo Guala Closures sono soggetti a molteplici normative ambientali legate alle specificità dei differenti paesi in cui il Gruppo opera. Tali normative sono accomunate dalla tendenza a evolvere in modo sempre più restrittivo, anche in virtù della crescente attenzione della comunità internazio-

nale al tema della sostenibilità ambientale. Guala Closures si attende una progressiva introduzione di norme sempre più severe riferite ai vari aspetti ambientali su cui le aziende possono impattare (emissioni in atmosfera, generazione di rifiuti, impatti sul suolo, utilizzo di acqua, ecc.), in virtù delle quali il Gruppo prevede di dover continuare a effettuare investimenti e/o a sostenere costi che potrebbero essere significativi. Al fine di presidiare in modo continuativo ed efficace tali rischi, Guala Closures si è dotata di procedure e manuali in materia di ambiente e di una struttura dedicata Health & Safety che di comune accordo con le Direzioni Tecnica ed Innovazione si occupa del continuo monitoraggio e aggiornamento delle attività industriali del Gruppo in base alle normative vigenti nei singoli paesi in cui lo stesso opera.

Rischi relativi alla Salute e Sicurezza dei lavoratori Il Gruppo Guala Closures, nell'esercizio delle proprie attività, sostiene oneri e costi per le azioni necessarie a garantire pieno rispetto degli obblighi previsti dalle normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare, in Italia la normativa relativa alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgs. 81/08) e i successivi aggiornamenti (D. Lgs. 106/09) hanno introdotto nuovi obblighi che hanno impattato sulla gestione delle attività nei siti e sui modelli

di allocazione delle responsabilità. Il mancato rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla salute e sicurezza a carico delle Aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettiva dell'impresa recepito anche in Italia (D. Lgs. 231/01).

Rischi Fiscali Il Gruppo opera in molti Paesi con differenti regolamentazioni fiscali. Tale difformità potrebbe nel tempo influenzare la tassazione effettiva del Gruppo Guala Closures al variare degli utili realizzati dalle singole società. Variazioni significative nell'ambiente fiscale internazionale potrebbero aumentare improvvisamente i costi complessivi di business derivanti da un aumento dell'aliquota fiscale effettiva del Gruppo e portare ad esposizioni fiscali incerte e/o impreviste. Il Gruppo rivede regolarmente la strategia di business e la politica fiscale alla luce dei cambiamenti normativi e valuta la probabilità di eventuali esiti negativi risultanti da verifiche al fine di determinare l'adeguatezza degli accantonamenti per imposte.

Per ulteriori approfondimenti sui potenziali rischi non finanziari si rimanda ai successivi capitoli del documento.

2_ IL GRUPPO GUALA CLOSURES E LA SUA CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY

2.1 VISION E IMPEGNO: «LAVORIAMO INSIEME PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE»

In ogni area del Gruppo, Guala Closures promuove e rafforza la sua leadership mondiale sia nel campo delle chiusure "safety" e dei tappi in alluminio, sia nelle linee PET e per prodotti farmaceutici, attraverso:

LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

- Sviluppare prodotti che soddisfino le esigenze dei clienti e del mercato
- Rendere la produzione, i prodotti e i processi sempre più innovativi
- Migliorare l'efficienza e la qualità dei processi produttivi
- Garantire uno standard di servizio rapido, efficace e sicuro
- Salvaguardare i marchi e la riservatezza dei nostri clienti

L'ATTENZIONE AL CONSUMATORE

- Garantire la piena conformità delle nostre chiusure che vengono a contatto con gli alimenti
- Rispettare l'ambiente con particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale dei cicli produttivi
- Impegnarsi in iniziative importanti per le comunità vicine ai siti produttivi

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Garantire il pieno rispetto degli aspetti etico-sociali all'interno delle aree del gruppo
- Promuovere i nostri valori aziendali con i dipendenti di tutti i livelli
- Favorire la crescita professionale
- Garantire la sicurezza nell'ambiente di lavoro

LA SODDISFAZIONE DEGLI INVESTITORI

- Impegnarsi a controllare i costi ed eliminare inefficienze e sprechi
- Generare valore aggiunto in tutte le fasi dei processi aziendali

Sulla base degli impegni assunti nel 2011, la strategia di Sostenibilità si concentra su tre pilastri (Planet / People / Business) e 12 indicatori.

2.2 LE NOSTRE ATTIVITÀ E LE NOSTRE SFIDE

Nel 2016, il Gruppo ha effettuato uno studio per rivedere l'importanza delle proprie partecipazioni e dei rischi legati alla responsabilità sociale d'impresa (CSR) attraverso l'implementazione di una matrice di materialità.

Le motivazioni principali dello studio sono state:

- Aggiornare la conoscenza delle partecipazioni ritenute più importanti per i propri stakeholder
- Definire cosa può avere un impatto significativo sul business di Guala Closures, sulle sue attività e sulla capacità di creare valore finanziario e non finanziario per sé e per i propri stakeholder e di concentrarsi sui temi più importanti
- Assicurare che la percezione del Gruppo sia allineata a quella degli stakeholder

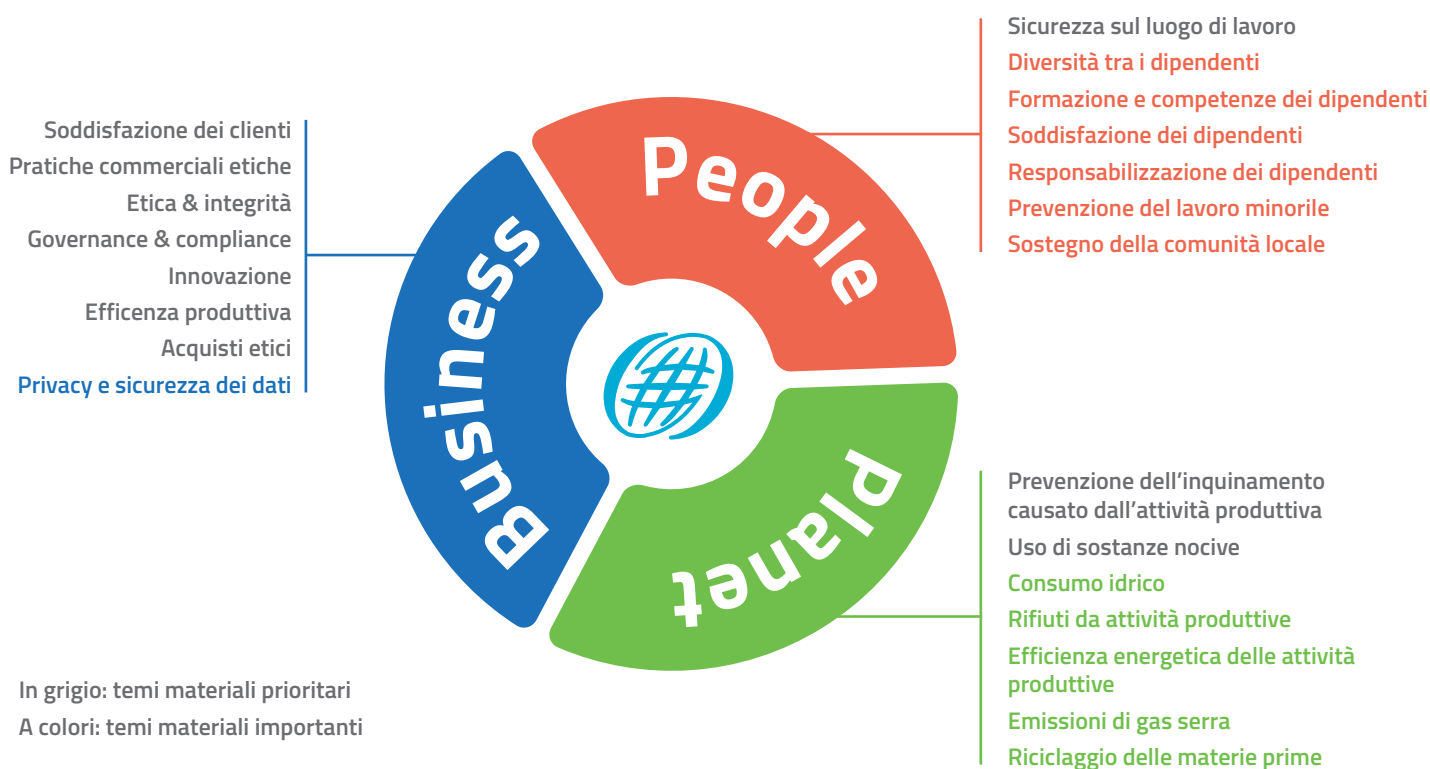
Il processo si è sviluppato attraverso un'analisi documentale (questionari per i clienti, mappatura dei rischi extra-finanziari, risultati delle sondaggi ai dipendenti) 9 interviste ai principali stakeholder interni (controllo, finanza, marketing e comunicazione, commerciale, acquisti, risorse umane, miglioramento continuo e sostenibilità, Country Manager) e un sondaggio online distribuito ad un gruppo rappresentativo di stakeholder interni ed esterni (fornitori, clienti, ONG, dipendenti del Gruppo Guala Closures, dirigenti, sindacati) in 13 Paesi.

Le 63 risposte ottenute online dagli stakeholder interni ed esterni e un workshop con Consiglio di Amministrazione del Gruppo hanno aiutato a determinare le priorità strategiche in tema di sostenibilità. I 22 temi principali sono illustrati di seguito. Di questi, 10 sono considerati prioritari e 12 importanti.

L'analisi di materialità ha confermato che la percezione di Guala Closures sulle questioni materiali è in linea con le aspettative degli stakeholder. Ha inoltre evidenziato che gran parte di questi temi rientra nel programma CSR 2011-2015, nella nuova tabella di marcia 2016-2022 (inizialmente 2016-2020) e nei 12 indicatori chiave (sicurezza del personale, diversità, formazione e competenze, soddisfazione dei clienti, performance economica, gestione dell'acqua e dell'energia, efficienza energetica, emissioni di gas serra, riciclaggio delle materie prime, innovazione...).

Le altre tematiche (soddisfazione e responsabilizzazione dei dipendenti, lavoro minorile, sostegno alle comunità locali, pratiche commerciali etiche, etica e integrità, prevenzione nelle attività produttive e nell'uso di sostanze nocive), sono affrontate dalle 5 politiche aziendali a livello gestionale e operativo.

Entro l'inizio del 2020 sarà effettuata una nuova analisi di materialità per esaminare lo sviluppo del Gruppo e, in particolare, il suo ingresso in borsa.



2.3 COINVOLGIMENTO DEI NOSTRI STAKEHOLDER

Il dialogo con gli stakeholder fa sempre più parte della cultura del Gruppo Guala Closures, che collabora con tutte le parti interessate al fine di sviluppare congiuntamente i propri impegni e contribuire ad una crescita sostenibile e inclusiva.

Tra il 2011 e il 2015, Guala Closures Group ha concentrato gli sforzi sul proprio programma CSR, partendo dall'Italia. In questi anni abbiamo sperimentato e imparato molto, e ora il Gruppo è entrato in una seconda fase, con la nuova tabella di marcia 2016- 2022. Il programma si sta espandendo a livello globale, il che richiede molto impegno ed energie.

Spesso la differenza che può fare un'azienda è limitata, ma creare un ecosistema che includa i membri del team ed i partner strategici crea maggiori opportunità di fare del bene. Ecco perché il gruppo si è impegnato a confrontarsi con gli stakeholder a livello locale, nazionale e globale: per determinare dove Guala Closures può contribuire ad un cambiamento significativo.

Nel 2016, il Gruppo ha condiviso con i principali stakeholder le principali priorità, dando vita al programma «CSR 2016-2020».

In quanto operante a livello globale, il Gruppo vede attraverso gli occhi dei suoi principali stakeholder - azionisti, investitori, clienti, dipendenti, fornitori e società civile - come l'ambiente in cui opera sia in continua evoluzione. Pertanto, un dialogo regolare e significativo con gli stakeholder è fondamentale per condurre le attività in modo responsabile, permettendo di:

- comprendere gli interessi degli stakeholder
- essere preparati ai potenziali impatti che future tendenze o normative globali possono avere sul business
- ridurre al minimo i rischi e individuare tempestivamente le opportunità di business
- condividere informazioni sulle priorità e prestazioni in tema di sostenibilità, identificare le opportunità di collaborazione verso obiettivi comuni e impegno reciproco
- spiegare la posizione su argomenti delicati

I risultati del dialogo con gli stakeholder confluiscono nell'analisi di materialità, nella gestione della sostenibilità e nella rendicontazione annuale sulla sostenibilità. Il Gruppo è consapevole del fatto che gli interessi di azionisti, clienti, dipendenti, ecc. possono a volte essere in conflitto, ma si impegna per questo a trovare la miglior soluzione per tutte le parti interessate.

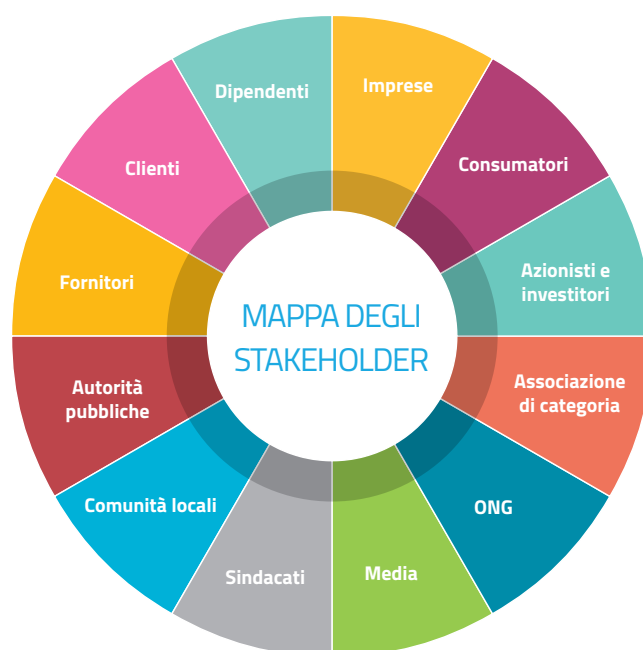
Il Gruppo interagisce regolarmente con i propri stakeholder, sia in occasione di riunioni e discussioni che via e-mail e tramite sondaggi. Tale dialogo può avvenire una o più volte all'anno, a seconda della tipologia di stakeholder e delle loro esigenze, in particolare:

- almeno una volta all'anno ci si incontra con i principali clienti e fornitori, per esaminare i risultati dell'anno passato e concordare i nuovi obiettivi per quello a venire;
- i dipendenti ricevono, sempre annualmente, una valutazione delle prestazioni con relativa discussione in merito. Tuttavia, qualsiasi dipendente o manager può adattare il programma alle esigenze locali.
- il Gruppo opera in molte comunità in tutto il mondo e per questo motivo crede in un approccio «open-door», impegnandosi proattivamente nei loro confronti e rispondendo sempre alle loro richieste.

Il dialogo con gli stakeholder può assumere forme e frequenze diverse in ogni filiale a seconda dei contesti e delle esigenze locali. La società non consolida a livello centrale tutte le azioni svolte dalle proprie controllate in questo ambito, ma le incoraggia a rafforzare i rapporti e la collaborazione con gli stakeholder locali. In particolare nelle relazioni con i clienti nel 2018, è stato organizzato nello stabilimento di Spinetta Marengo un incontro con rappresentanti di vari brand del gruppo Pernod Ricard per scambio di esperienze sui temi dell'Innovazione, della Sostenibilità e della Logistica. Scambi di esperienze uniti a visite di lavoratori, sia su linee di imbottigliamento che di produzione chiusure, sono stati realizzati anche con il Gruppo Nestlé / San Pellegrino.

Inoltre lo stabilimento di Spinetta Marengo, ha partecipato attivamente ad un gruppo di lavoro sulla sostenibilità della catena di fornitura organizzato da Olio Carli.

Il Gruppo nei diversi paesi in cui opera è in contatto con altri attori economici del settore ed è membro di associazioni professionali; ad esempio, la European Aluminum Foil Association (EAFA) o alcune associazioni locali di imballaggio (Istituto Imballaggio Italiano, Chinese Pack Association, Acoplasticos, International Technical Center for Bottling and related Packaging), associazioni industriali (NZ Employers and manufacturers association, Auckland Chamber of Commune) o associazioni di settore (Brazilian Association of beverage producer, New Zealand wine growers).



2.4 PROGRAMMA CSR 2016-2022

Attraverso il programma «Lavoriamo insieme per una crescita sostenibile», adottato nel 2016, il Gruppo Guala Closures esprime il suo progetto per il futuro. Fin dall'inizio del suo impegno, la responsabilità del Gruppo si è concentrata su tre pilastri:

- Contribuire a preservare il nostro pianeta
- Sviluppare tutte le condizioni per il benessere dei propri dipendenti
- Garantire la soddisfazione dei clienti e non distogliere l'attenzione dal consumatore

È stata sviluppata un'ambiziosa agenda settennale che si articola in 12 indicatori e 21 obiettivi.



Tabella di riacordo GRI - materialità:

AREA	TEMI MATERIALI DI GUALA CLOSURES	RIFERIMENTI	PERIMETRO DELL'IMPATTO	TIPOLOGIA DI IMPATTO
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Prevenire l'inquinamento causato dall'attività produttiva	GRI STANDARD 307-COMPLIANCE AMBIENTALE	GRUPPO	DIRETTO
	Uso di sostanze nocive	NA	GRUPPO	DIRETTO
	Emissioni di gas serra	GRI STANDARD 305-EMISSIONI	GRUPPO	DIRETTO E INDIRECTO
	Efficienza energetica dell'attività produttiva	GRI STANDARD 302-ENERGIA	GRUPPO	DIRETTO
	Rifiuti da attività produttiva	GRI STANDARD 306- RIFIUTI	GRUPPO	DIRETTO
	Riciclaggio delle materie prime	GRI STANDARD 301-MATERIALI	GRUPPO	DIRETTO
	Consumo idrico	GRI STANDARD 303- ACQUA	GRUPPO	DIRETTO

RESPONSABILITÀ SOCIALE	Sicurezza sul luogo di lavoro	GRI STANDARD 403- SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	DIPENDENTI DEL GRUPPO	DIRETTO
	Formazione e competenze dei dipendenti	GRI STANDARD 404-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE	GRUPPO	DIRETTO
	Diversità dei dipendenti	GRI STANDARD 405 - DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITÀ GRI STANDARD 406 - NON DISCRIMINAZIONE	GRUPPO	DIRETTO
	Responsabilizzazione dei dipendenti	NA	GRUPPO	DIRETTO
	Soddisfazione dei dipendenti	GRI STANDARD 401 - OCCUPAZIONE	GRUPPO	DIRETTO
	Prevenzione del lavoro minorile	GRI STANDARD 408-LAVORO MINORILE	GRUPPO	DIRETTO E INDIRECTO
	Sostegno della comunità locale	GRI STANDARD 413-COMUNITÀ LOCALI	GRUPPO	DIRETTO
RESPONSABILITÀ ECONOMICA	Soddisfazione dei clienti	GRI STANDARD 416-SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	GRUPPO	DIRETTO
	Pratiche commerciali etiche	GRI STANDARD 206-COMPORTAMENTI ANTI COMPETITIVI	GRUPPO	DIRETTO
	Etica e integrità	GRI STANDARD 205-ANTI-CORRUZIONE GRI STANDARD 409-LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO	GRUPPO	DIRETTO
	Governance & compliance	GRI STANDARD 419-COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA	GRUPPO	DIRETTO
	Innovazione	NA	GRUPPO	DIRETTO
	Efficienza operativa	NA	GRUPPO	DIRETTO E INDIRECTO
	Acquisti etici	GRI STANDARD 408 - LAVORO MINORILE GRI STANDARD 409-LAVORO FORZATO/ OBBLIGATORIO	GRUPPO	DIRETTO E INDIRECTO
	Privacy e sicurezza dei dati	GRI STANDARD 418- PRIVACY	GRUPPO	DIRETTO

2.5 LA GOVERNANCE IN TEMA DI CSR



Franco Bove
Group Chief
Operating Officer



Mauro Boano

Group Human Resources
Director



Fulvio Bosano

Group Product Research
and Innovation Director



Armando Finis

Country Director
Spain



José Luis Gutierrez

General Director
Americas



Maurizio Mittino

Quality, Continuous Improvement
and Sustainability Director



Ken Moran

Country Director
United Kingdom



Alessandro Pera

Group Controller



Violette Montagnese

Group Marketing
Manager



David Stevenson

Country Director
India



Andrea Tassisto

Group Technical
Director



Fabrizio Venezia

Group Purchasing
Director

La Governance della RSI del Gruppo Guala Closures si basa essenzialmente sul Green Board.

Questo organismo di RSI è stato creato nel 2015 per definire e garantire un'attuazione efficace della strategia di sostenibilità concordata e monitorare i progressi compiuti. Il Green Board è composto da alti dirigenti sia a livello Corporate che a livello di Country/Stabilimento, comprendendo quindi un mix di aree geografiche.

Tutti i Country Manager e il team di miglioramento continuo raccolgono e trasmettono al Green Board i KPI ambientali, sociali ed economici per il monitoraggio del Programma di Sostenibilità e delle emissioni di gas serra. L'organismo si riunisce da 2 a 4 volte all'anno per discutere dei progressi, ascoltare i feedback del top management, identificare le sfide e suggerire soluzioni strategiche, sotto la guida del COO Franco Bove.

L'organizzazione della CSR a livello locale è volontariamente lasciata alla libera scelta dei Country Manager, che la attuano in base alle risorse e alle necessità delle realtà locali. In tutte le Business Unit, i Country Manager hanno nominato un responsabile CSR che ha il compito di implementare la strategia del Gruppo, di realizzare le azioni pianificate e di raggiungere gli obiettivi collettivi del Programma. I responsabili locali della CSR supportano, pilotano e coordinano le azioni all'interno delle loro Business Unit. Sono responsabili della rendicontazione degli indicatori di gruppo. Il team Corporate di CSR porta alle Business Unit le proprie competenze ed il proprio supporto nell'utilizzo degli strumenti dando vita all'intero Programma CSR, facilitando lo scambio di buone pratiche tra le Business Unit e sostenendo progetti innovativi.

2.6 ETICA E INTEGRITÀ

Il Gruppo Guala Closures promuove e crede fortemente in quattro valori come base per il corretto sviluppo di tutte le attività interne ed esterne.

- **TRASPARENZA:** ci impegniamo a fornire chiarezza, completezza e correttezza relativamente a informazioni, alle attività svolte e ai rapporti interpersonali.
- **PROFESSIONALITÀ:** lavoriamo alla formazione e alla crescita del personale nel perseguimento di uno sviluppo costante.
- **DIFESA E BENESSERE DELL'AMBIENTE:** garantiamo la sicurezza e la salute, nell'ambiente di lavoro, nei nostri prodotti e nell'impatto sulle comunità al di fuori dei siti produttivi.
- **RICONOSCERE E PREMIARE I RISULTATI:** condividiamo obiettivi e criteri di valutazione oggettivi per valorizzare e premiare tutte le risorse umane.

I nostri valori sono promossi dal top management e condivisi da tutto il personale delle società del Gruppo anche attraverso le politiche aziendali del Gruppo. Per guidare lo sviluppo del proprio business, tra il 2017 ed il 2018 il Gruppo Guala Closures ha rivisto e completato le proprie politiche e modelli di gestione aziendali (8 documenti: Politica ambientale, etico/sociale, qualità, sicurezza del posto di lavoro, sicurezza alimentare, protezione clienti, Codice etico e Modello organizzativo) e controlla che vengano rispettate presso tutte le sedi. Tutte le politiche sono accomunate da un impegno incessante per lo sviluppo sostenibile, che permette di rafforzare la leadership di mercato nella produzione di chiusure nel pieno rispetto di temi etici e sociali, della sicurezza dei prodotti e dei luoghi di lavoro, il tutto salvaguardando l'ambiente.

La politica etica e sociale si basa su tre pilastri:

- **Le nostre persone:** vogliamo che i nostri dipendenti siano il nostro valore aggiunto e ci impegniamo a gestire le nostre risorse umane in modo corretto e trasparente.
- **I nostri fornitori, la comunità esterna e gli altri stakeholder:** vogliamo che chiunque è coinvolto nella catena di fornitura sia consapevole degli aspetti di integrità aziendale e di sviluppo sostenibile.
- **La sicurezza sul posto di lavoro e l'ambiente:** Garantire la sicurezza sul posto di lavoro e il rispetto dell'ambiente è una delle nostre priorità.

Il 31 gennaio 2018, con delibera del Consiglio di Amministrazione di Guala Closures SpA, è stato approvato un nuovo Codice Etico. Il documento è pubblico e può essere scaricato dal sito internet del Gruppo. Il Codice racchiude le regole etiche stabilite per tutti i dipendenti, nonché per gli amministratori, i sindaci, i collaboratori... con specifico riferimento ai rapporti con gli stakeholder.

Il Gruppo, attraverso questo Codice, desidera:

- definire e rendere espliciti i valori e i principi che caratterizzano la propria attività e i rapporti con dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, azionisti, istituzioni e qualsiasi altro stakeholder;
- formalizzare l'impegno a comportarsi in modo leale,

trasparente e corretto;

- ribadire l'impegno a tutelare gli interessi legittimi dei propri investitori;
- comunicare ai propri dipendenti e collaboratori i principi di comportamento, i valori e le responsabilità che sono tenuti a rispettare nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Questo approccio riguarda tutti i dipendenti e gli stakeholder del Gruppo e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Gruppo assicura:

- la massima diffusione e conoscenza di tale Codice tra i vari Destinatari;
- la verifica di ogni notifica di violazione del Codice;
- la valutazione dell'accaduto e l'applicazione di adeguate sanzioni in caso di violazione.

Il Codice Etico specifica i meccanismi di notifica relativamente a temi etici: ogni collaboratore o dipendente ha l'obbligo di segnalare tempestivamente eventuali inosservanze delle disposizioni del Codice Etico, così come ogni richiesta di violazione dello stesso, indipendentemente dal soggetto che lo propone, al proprio Responsabile o, in alternativa, direttamente alla Divisione designata.

A tutti i nuovi assunti viene consegnata via mail una copia del codice etico e viene altresì comunicato dove poter reperire il documento. Lo stesso procedimento si applica anche ai lavoratori interinali. Nel caso di modifiche/aggiornamenti al Codice Etico, questo viene fatto via mail e con comunicazione ufficiale.

2.7 SISTEMI E STRUMENTI DI GESTIONE

Tutti i processi Guala Closures sono sviluppati e funzionano in riferimento ai seguenti standard:

- Per la qualità: ISO 9001: 2015 - «Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti»
- Per l'igiene: ISO 22000:2005 - «Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare»
- Per l'ambiente: ISO 14001:2015 - «Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso.»
- Sicurezza: OHSAS 18001:2000 - «Sistemi di Gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori - Requisiti»
- Miglioramento continuo: ISO 9004:2000 - «Gestire un'organizzazione per il successo durevole - L'approccio della gestione per la qualità»

Non tutte le Business Unit sono certificate in ogni categoria, ma il Gruppo ha un programma preciso per le certificazioni future:

		9001	22000	14001	Sedex	OHSAS18001
Paese	Rif. stabilimento	In atto dal				
ITALIA	Spinetta Marengo	2006	2015	2012	2008	-
ITALIA	Termoli	2006	2008	2017	2011	-
ITALIA	Magenta	2012	prevista per il 2019	prevista per il 2020	2017	-
ITALIA	Vasto	2000	2011	2017	2016	-
SPAGNA	Jerez de la Frontera	2006	2017	2016	2012	-
SPAGNA	Olerdolá	2006	2015	2007	2012	-
SPAGNA	Alcalá (Madrid)	2006	prevista per il 2020	prevista per il 2020	2013	-
UK	Kirkintilloch	2006	2016	2018	2011	-
UK (UCP)	Bridge of Allan, Stirlingshire (Stirling)	2008	2018	2008	prevista per il 2019	2008
FRANCIA	Saint-Rémy-sur-Avre	2018	prevista per il 2020	prevista per il 2020	2017	-
BULGARIA	Kazanlak	2006	2012	prevista per il 2019	2012	-
POLONIA	Wloclawek	2001	2009	2006	2014	2006
UCRAINA	Sumy	2006	2019	prevista per il 2019	2014	-
INDIA	Goa	2006	2008	2018	2008	-
INDIA	Daman	2006	2008	prevista per il 2019	2008	-
INDIA	Ahmadabad	2014	2015	2018	2014	-
INDIA	Dharwad	prevista per il 2019	prevista per il 2019	prevista per il 2020	prevista per il 2019	-
CINA	Pechino	2006	prevista per il 2019	prevista per il 2020	2008	-
SUDAFRICA	Città del Capo	2015	2007	2018	2013	-
KENYA	Nairobi	Prevista per il 2020	Prevista per il 2020	Prevista per il 2020	Prevista per il 2019	-
NUOVA ZELANDA	Auckland	2006	prevista per il 2018	prevista per il 2019	2017	-
AUSTRALIA	West Footscray	2006	2013	2017	2012	-
U.S.A.	Fairfield	2018	prevista per il 2019	prevista per il 2019	2017	-
MESSICO	S.J. Iturbide	2006	2014	2017	2011	-
COLOMBIA	Bogotá	2006	prevista per il 2019	prevista per il 2019	2016	-
BRASILE	San Paolo	2006	2012	prevista per il 2019	2011	-
ARGENTINA	Chivilcoy	2006	prevista per il 2019	prevista per il 2020	2011	-
CILE	Santiago del Cile	2018	prevista per il 2019	prevista per il 2019	2017	-

3_PROTEZIONE DEL PIANETA

3.1 TEMATICHE AMBIENTALI

In quanto realtà industriale leader nella produzione di chiusure, il Gruppo si impegna a garantire che i suoi stabilimenti produttivi dislocati in tutto il mondo operino in modo responsabile dal punto di vista ambientale. Guala Closures si impegna a ridurre l'impatto ambientale durante tutto il ciclo di vita dei suoi prodotti, in particolare nel processo di produzione. Per produrre le sue chiusure, Guala Closures utilizza materie prime come alluminio, plastica, lacche, inchiostro, consuma risorse (acqua, energia) e produce rifiuti. Tutte le unità aziendali sono consapevoli dell'impatto ambientale della propria attività produttiva e si impegnano a ridurlo al minimo. Il Gruppo è inoltre impegnato in un programma di certificazione ISO 14001:2015 con l'obiettivo di certificare il 100% delle Business Unit entro la fine del 2020.

Guala Closures opera secondo politiche ambientali molto rigorose. Oltre alla certificazione ISO14001 a livello di stabilimento, il Gruppo fa affidamento su un progetto di politica ambientale interno per prevenire l'inquinamento e ridurre gli impatti ambientali a tutti i livelli.

Nel 2017, per confermare la mappatura dei rischi ambientali e nell'ambito degli obblighi di due diligence, il Gruppo ha affidato a Bureau Veritas (BV) una Valutazione Ambientale di Sito su tutti gli stabilimenti Guala Closures nel mondo, con l'obiettivo di avere un'opinione indipendente e professionale sulla presenza o la probabile presenza di contaminazione, attuale o passata, del sito, così come la contaminazione delle acque sotterranee o superficiali provenienti dalla proprietà.

Come emerso anche dalla relazione di Bureau Veritas, il rischio potenziale maggiore comune agli stabilimenti del Gruppo è legato all'utilizzo di sostanze nocive (inchiostri, vernici, solventi, olii lubrificanti). Le attività e i prodotti del Gruppo Guala Closures sono soggetti a molteplici normative ambientali legate alle specificità dei differenti paesi in cui il Gruppo opera. Tali normative sono accomunate dalla tendenza a evolvere in modo sempre più restrittivo, anche in virtù della crescente attenzione della comunità internazionale al tema della sostenibilità ambientale. Guala Closures si attende una progressiva introduzione di norme sempre più severe riferite ai vari aspetti ambientali su cui le aziende possono impattare (emissioni in atmosfera, generazione di rifiuti, impatti sul suolo, utilizzo di acqua, ecc.).

Per quanto possibile, Guala Closures limita l'uso di sostanze nocive. Se utilizzato, qualsiasi materiale pericoloso viene accuratamente conservato, manipolato e monitorato per garantire che i controlli migliori siano in atto.

Tutti gli stabilimenti sono orientati all'ottimizzazione dell'uso dei materiali, all'attenzione al consumo di acqua e di energia, nonché ad una significativa riduzione delle emissioni di gas serra e della produzione di rifiuti.

3.2 POLITICHE E QUADRO DI RIFERIMENTO

Come tutte le politiche del Gruppo Guala Closures, la politica ambientale è caratterizzata da un comune e forte impegno per lo sviluppo sostenibile, che permette di rafforzare la leadership di mercato nella produzione di chiusure nel pieno rispetto degli aspetti etici e sociali, della sicurezza dei prodotti e dei luoghi di lavoro, il tutto salvaguardando l'ambiente.

Tale politica è stata sottoscritta nell'aprile 2017 da Marco Giovannini, Presidente, e Franco Bove, Group Chief Operating Officer. Si applica a tutti gli stabilimenti del Gruppo e si basa su 3 pilastri:

- **Sviluppare e migliorare i nostri prodotti e processi** basandosi sul ciclo di vita del prodotto, con l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente e risparmiare energia, riducendo l'inquinamento e le emissioni di CO₂ per kg di prodotto finito (PF)
- Le nostre azioni sono mirate al coinvolgimento di tutte le **parti interessate** della **catena di fornitura**, per renderli consapevoli degli aspetti ambientali.
- **Il rispetto per l'ambiente** è una delle nostre priorità.

Questa politica è comune a tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo. Ogni Direttore Generale o Direttore di Stabilimento si impegna a rispettare questa politica, divulgandola e applicandola alla propria organizzazione, definendo obiettivi concreti in accordo con il Programma di Sostenibilità del Gruppo, oltre che ad implementare le azioni per raggiungerli.

3.3 AMBIZIONI PER IL 2022

Per estendere la Politica Ambientale a tutte le attività, il Gruppo Guala Closures delinea gli indicatori e gli obiettivi all'interno del Programma di Sostenibilità 2016-2022 «Lavoriamo insieme per una crescita sostenibile». Il programma ambientale è stato costruito su sei pilastri, ciascuno dei quali contiene azioni specifiche e traguardi da raggiungere entro il 2022.

Gli obiettivi ambientali per il 2016-2022 sono i seguenti:

PILASTRI	AMBIZIONE	OBIETTIVI	SCADENZA
Gestione ambientale <i>(Sistemi di gestione ambientale)</i>	Identificare e minimizzare gli impatti ambientali dell'attività produttiva	Ottenere la certificazione ISO 14001 per tutti gli stabilimenti del Gruppo	2020
Emissioni di gas serra <i>(Emissioni in atmosfera e CO₂ equivalente)</i>	Ridurre il nostro impatto sul cambiamento climatico e coinvolgere i nostri fornitori	Ridurre le emissioni di anidride carbonica equivalente (Scope 1 e 2) del 25% per tonnellata di prodotto finito (PF)	2022
		Certificare le emissioni indirette di CO ₂ (Scope 3)	2017 Raggiunto
		Sviluppare progetti di partnership con i fornitori e ridurre l'utilizzo di materie prime e trasporti	2020
Consumo energetico <i>(Consumo di tutte le risorse utilizzate)</i>	Ridurre il ricorso a combustibili fossili	Ridurre il consumo energetico del 25% per prodotto finito (GJ/ton PF)	2022
		Facilitare l'approvvigionamento di energia rinnovabile	2020
Rifiuti <i>(Rifiuti prodotti, tipologia e destinazione finale)</i>	Ridurre il consumo e l'impatto dei rifiuti	Ridurre del 20% i rifiuti generati per prodotto finito	2020
		Ridurre la percentuale di rifiuti pericolosi rispetto al totale dei rifiuti prodotti	2020
		Zero rifiuti in discarica (kg)	2022
Materie prime <i>(Materie prime, accessorie, ausiliari e materiali per imballaggio)</i>	Ottimizzare l'uso delle materie prime e aumentare la percentuale di materiali riciclati	Diminuire la percentuale degli scarti al di sotto del 2%	2022
		Aumentare la quantità di alluminio riciclato e/o a basso impatto ambientale rispetto al totale utilizzato	2020
Acqua <i>(Acqua prelevata)</i>	Preservare le risorse idriche e ridurre i consumi	Ridurre del 20% l'acqua prelevata per prodotto finito (m ³ /ton PF)	2020

3.4 GESTIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

A livello locale, per tutte le Business Unit, le leggi e i regolamenti nazionali e regionali in materia ambientale e applicabili al sito produttivo sono la base minima per l'implementazione del sistema di gestione dell'impatto ambientale. A completamento di questo approccio e a conferma della propria responsabilità ambientale, il Gruppo ha adottato per la prima volta nel 2006 un sistema di gestione ambientale organizzato ed efficiente.

Per valutare, monitorare, rendicontare e garantire la qualità ambientale dei prodotti e processi, il Gruppo ha adottato il sistema di gestione ambientale ISO14001. Nel 2018, 13 stabilimenti su 29 (45% del Gruppo) sono certificati ISO14001.

Il Gruppo supporta i propri stabilimenti nell'adozione di questo sistema di gestione e nell'ottenimento della certificazione. Per questo motivo il Gruppo ha firmato un accordo a livello globale con Bureau Veritas, società francese leader nelle

certificazioni, che copre tutti gli stabilimenti del Gruppo e prevede la certificazione di 16 stabilimenti Guala Closures entro il 2020. Il piano richiede inoltre un approccio orientato alla valutazione dei rischi e una chiara percezione del ciclo di vita del prodotto.

Questa gestione degli aspetti e impatti ambientali che caratterizza il Gruppo è estesa a tutti i processi diretti e indiretti della propria attività (produzione dei prodotti e fornitura di servizi); lo scopo principale è quello di perseguire i risultati previsti dal sistema di gestione:

- l'adempimento degli obblighi di conformità,
- il raggiungimento degli obiettivi ambientali,
- il miglioramento delle prestazioni ambientali.

L'obiettivo è quello di migliorare le prestazioni ambientali grazie a un uso più razionale delle risorse e alla riduzione dei rifiuti.

Nel corso del 2018 non si sono verificati e registrati casi di non conformità rilevanti alle leggi ed ai regolamenti ambientali.

3.5 RISPARMIO ENERGETICO

Il consumo energetico è una caratteristica chiave del settore: determina le prestazioni industriali, economiche e ambientali. Molti stabilimenti valutano tutte le opzioni per ridurre il consumo energetico, sforzandosi costantemente per trovare un equilibrio tra la produttività ottimale e il relativo fabbisogno energetico. Da parecchi anni, al fine di aumentare le proprie prestazioni, il Gruppo mira a controllare i consumi e

ad investire regolarmente per ottenere riduzioni significative. L'obiettivo di Guala Closures è quello di ridurre l'intensità energetica (misurata per tonnellata di prodotto finito) del 25% entro il 2022. Per raggiungere questo obiettivo, il Gruppo punta a rinnovare i macchinari e gli impianti di produzione, installare apparecchiature con una migliore efficienza energetica, investire in nuovi processi produttivi, progettare prodotti che richiedono una minore intensità energetica e sperimentare nuove materie prime.

INDICATORI	2018	2017
Consumo energetico all'interno dell'organizzazione (in GJ)	1.303.869	1.266.139
Energia elettrica (kWh)	204.054.533	193.341.823
Diesel (litri)	1.088.977	1.099.505
Gas naturale (Sm ³)	12.530.260	12.684.604
Riduzione del consumo energetico in %	2,98%	
Intensità energetica (in GJ/t)	16,12	17,86
Riduzione dell'intensità energetica in %	-9,7%	

NB. Il consumo energetico all'interno dell'organizzazione tiene conto non solo dell'energia elettrica e dei combustibili indicati in tabella ma anche di tutti i combustibili utilizzati nei vari stabilimenti, quali benzina (11.064 litri), propano (9.825 kg), e LPG (812.867 kg).

Dopo due anni (2016 e 2017) senza miglioramenti significativi, il 2018 registra risultati positivi: 16,12 GJ/tonnellata di Prodotto Finito, il 9,7% in meno rispetto al 2017.

Questo risultato è dovuto a investimenti di ottimizzazione dei processi, come ad esempio:

- in Australia, tre vecchi compressori d'aria sono stati sostituiti da uno nuovo strategicamente installato all'esterno, per ridurre al minimo il calore all'interno della fabbrica e massimizzare l'efficienza di raffreddamento e di funzionamento. Questa operazione permette una riduzione del 7-10% nel consumo di energia elettrica.
- a Termoli (Italia) sono stati effettuati importanti investimenti: l'installazione di un inverter sul circuito delle pompe di raffreddamento degli stampi che riduce il consumo derivante dal motore elettrico del 10% e la sostituzione delle torri di raffreddamento obsolete con una torre controllata da un inverter.
- nel Regno Unito, la sostituzione dei tradizionali compressori a vite a velocità fissa con compressori a velocità variabile e l'installazione di un nuovo refrigeratore più efficiente, più silenzioso e con un minor consumo di energia elettrica consente una riduzione diretta dell'energia. Un nuovo impianto per il raffreddamento dell'acqua refrigerata degli stampi ha consentito un minor consumo di energia elettrica, con un risparmio del 20% rispetto al passato.
- in molti stabilimenti sono state sostituite le lampade interne ed esterne con lampadine a LED a minor consumo energetico;

Il Gruppo è inoltre impegnato per aumentare la percentuale di energia da fonte rinnovabile. Per il 2018, questo dato non è ancora disponibile, ragion per cui sono stati utilizzati i riferimenti relativi ad ogni singola nazione. Il Gruppo si impegna a raccogliere questo dato per il 2019.

Prospettive: nei prossimi anni, gli stabilimenti proseguiranno i loro sforzi di investimento e di miglioramento dell'efficienza. Sono molti i progetti già in programma per il 2019: energia pulita in India a Dharwad e a Goa, trigenerazione a Spinetta. Inoltre, sarà attuato un programma quadriennale di investimenti che coinvolgerà in particolare le Business Unit che rappresentano la maggior parte dei consumi energetici del Gruppo.

3.6 RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

La lotta al cambiamento climatico è uno dei temi chiave del Programma di Sostenibilità di Guala Closures.

Le attività di Guala Closures generano emissioni di gas serra e quindi contribuiscono al cambiamento climatico:

- Emissioni dirette (Scope 1), derivanti dalla combustione di combustibili fossili,
- Emissioni indirette (Scope 2), derivanti dalla produzione di energia elettrica consumata dagli stabilimenti e attraverso i prodotti (materie prime, imballaggi, ecc.) e i servizi acquistati quali trasporti, ecc. (Scope 3).

L'obiettivo è quello di ridurre le emissioni di gas serra previste dagli Scope 1 e 2, ma per ampliare ulteriormente l'ambito della propria responsabilità ambientale, il Gruppo si impegna a collaborare con i fornitori ed i partner per ridurre il più possibile anche le emissioni di gas serra previste dallo Scope 3.

Per contribuire alla lotta al cambiamento climatico, il Gruppo si è posto tre ambiziosi obiettivi:

- Ridurre del 25% le emissioni di gas serra previste dagli Scope 1 e 2, per tonnellata di prodotti finiti (2022 vs 2016)
- Ottenere la certificazione per emissioni indirette del Gruppo (Obiettivo 2017, raggiunto)
- Sviluppare partnership con i fornitori per ridurre l'uso di materie prime e trasporti (2020)

Per raggiungere questi obiettivi, il Gruppo ha adottato un approccio in due fasi:

- valutazione della propria Carbon Footprint lungo tutta la catena di produzione (Scopo 1, 2 e 3) e certificazione dei risultati;
- attuazione di un piano d'azione per ridurre le emissioni di gas serra
 - > direttamente nei siti produttivi, attraverso l'ottimizzazione dei processi e gli investimenti in nuove attrezzature per gli stabilimenti, tenendo conto dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra.
 - > indirettamente, con i membri della catena di fornitura (materie prime, macchinari, trasporti, clienti e fornitori) attraverso l'ottimizzazione dei carichi e della logistica.

Guala Closures presta particolare cura alla propria attività di rendicontazione. Nel 2017, con il supporto di una società di consulenza specializzata nel calcolo delle emissioni di gas serra, il Gruppo ha implementato un software interno denominato CIS Tool.

Nel 2018 le emissioni del Gruppo relativamente agli Scope 1 e 2 sono state stimate di 160.607 tonnellate di CO₂ equivalente. L'intensità delle emissioni di gas serra è di 2 tonnellate di CO₂ eq/ ton di prodotto finito, e rappresenta una riduzione del 7,4% rispetto al 2017 e del 8,7% rispetto al riferimento del 2016. Questi dati saranno certificati da Bureau Veritas Italia entro aprile 2019.

La riduzione delle emissioni di gas serra è stata raggiunta principalmente grazie a:

- Programmi di risparmio energetico, come ad esempio la sostituzione delle lampade interne ed esterne con lampade a LED nella maggior parte degli stabilimenti e, in Colombia, nuovi carrelli elevatori elettrici in sostituzione di quelli a motore

- Nuove attrezzature, come nuovi compressori d'aria a velocità variabile In Australia, Ucraina e Regno Unito, nuovi refrigeratori nel Regno Unito e in Italia (Termoli), nuova pressa di stampaggio ad iniezione in Brasile e modifica sul circuito di raffreddamento degli stampi in Italia (Termoli)
- Aumento della produttività a seguito di modifiche di processo come la larghezza della bobina di alluminio in Argentina e l'aumento delle dimensioni del foglio di alluminio in Polonia a seguito dell'installazione di una nuova pressa.

Oltre all'impegno nella riduzione delle emissioni di gas serra, il Gruppo vuole compensare gran parte delle proprie emissioni indirette di CO₂ attraverso l'acquisto di crediti di carbonio, ma anche attraverso un impegno diretto in programmi di riforestazione che coinvolgano attivamente le comunità locali, preferibilmente nei Paesi in cui il Gruppo opera. Grazie a questi programmi, dal 2012 al 2018 sono stati piantati oltre 300.000 alberi in Perù, India, Colombia e Messico, coinvolgendo oltre 6.000 famiglie e compensando più di 50.000 tonnellate di anidride carbonica (i programmi sono monitorati e certificati da Ecocert Environnement). Nel 2018 è stato avviato un nuovo progetto triennale in Yucatan (Messico): ideato e coordinato da Up2green Reforestation, un'organizzazione non governativa (ONG) francese, questo programma permetterà alle comunità maya di piantare 100.000 alberi. Quest'anno sono stati piantati 35.000 alberi, coinvolgendo 152 famiglie (<https://youtu.be/b4BitdQJYI>)

Per quanto riguarda gli inquinanti, con riferimento particolare al NO_x (ossidi di azoto), in base alle scadenze previste dalle varie autorizzazioni presenti sui vari siti si procede ai monitoraggi secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

INDICATORI	2018	2017
EMISSIONI¹		
Emissioni Scope 1 (tCO ₂ eq)	34.236	34.123
Emissioni Scope 2 (tCO ₂ eq) - market based	126.371	118.653
Emissioni Scope 3 (tCO ₂ eq)	466.090	427.593
INTENSITÀ DELLE EMISSIONI		
Intensità delle emissioni (tCO ₂ eq/t) ²	2	2,16
Riduzione dell'Intensità delle emissioni (%)	-7,4%	
Intensità delle emissioni Scope 3 (tCO ₂ eq/t)	5,77	6,05
ALTRE EMISSIONI NOCIVE		
Ossidi di azoto (tNO _x),	20,8	-
Ossidi di zolfo (tSO _x)	0,062	-
Monossido di carbonio (tCO)	90,4	-
Composti organici volatili (tVOC)	780,9	-

Prospettive: per raggiungere il proprio obiettivo (-25%), il Gruppo Guala Closures ha costituito un «Green CAPEX Group» che supporterà le Business Unit nell'individuazione e nella realizzazione di progetti con un significativo impatto nella riduzione delle emissioni di gas serra. Tra i criteri di selezione

dei progetti: volume di emissioni di gas serra evitato, carattere innovativo, finanziamento e ROI. Gli sforzi e gli investimenti maggiori saranno concentrati sulle Business Unit con il più alto impatto di emissioni di gas serra.

1 - Per le metodologie di calcolo delle Emissioni si veda capitolo 6.

2 - L'intensità delle emissioni è calcolata a partire dalle emissioni Scope 1 e Scope 2 sul peso del Prodotto Finito (PF)

3.7 RIDUZIONE DEI RIFIUTI E DELL'INQUINAMENTO

I siti produttivi generano diverse tipologie di rifiuti: rifiuti da imballaggio (carta, cartone, plastica...); rifiuti da lavorazione delle materie prime e rifiuti dalle attività di stabilimento (rifiuti da ufficio, rifiuti verdi, acque domestiche, ecc.).

Dal 2011 in Italia e dal 2016 nel Gruppo, Guala Closures è impegnata nella tutela dell'ambiente, nella conservazione delle risorse naturali e nella riduzione dei rifiuti con l'obiettivo di ridurre del 20% la produzione di rifiuti per tonnellata di prodotto finito. Parallelamente allo sforzo di ridurre la quantità totale di rifiuti, si lavora anche per ridurre la pericolosità e per cercare valide alternative allo smaltimento in discarica. Gli obiettivi sono la riduzione dei rifiuti pericolosi al di sotto del 5% e l'eliminazione dei rifiuti in discarica.

Dopo l'adozione nel 2017 di una nuova metodologia per la raccolta dei rifiuti prodotti, il Gruppo ha compiuto progressi nel monitoraggio dei quantitativi di rifiuti e delle soluzioni di trattamento. Nel 2018 i rifiuti totali del gruppo ammontano a 18.497 tonnellate, il 3% in meno rispetto al 2017, nonostante l'aumento dei volumi di produzione. La quantità media di rifiuti prodotti per tonnellata di prodotto finito è ora di 229 kg/ton.

Il Gruppo è riuscito a ridurre del 3,05 i rifiuti prodotti e confida nel raggiungimento dell'obiettivo del - 20% nel 2020.

Per ogni tipo di rifiuto prodotto, gli stabilimenti privilegiano il più possibile il riciclaggio.

Nel 2018, la quantità di rifiuti pericolosi negli stabilimenti di Guala Closures è di 1.798 tonnellate, che rappresenta il 9,7% dei rifiuti totali. Sono state smaltite in discarica 1.832 tonnellate di rifiuti, quantità che rappresenta il 9,9% del totale dei rifiuti prodotti.

In Argentina e Polonia, l'aumento delle dimensioni della bobina e del foglio di alluminio (per una pressa) ha avuto anche l'effetto di ridurre gli scarti tecnici e la quantità di alluminio utilizzato per la produzione.

Per ridurre il consumo di imballaggi e l'inquinamento, alcuni stabilimenti Guala Closures hanno sviluppato iniziative interessanti. Ad esempio in Nuova Zelanda si utilizzano pallet più robusti che consentono di essere riutilizzati più volte, ed è stata attivata una riparazione dei pallet danneggiati. Nel Regno Unito, si utilizzano contenitori riutilizzabili in plastica per sostituire scatole di cartone e pallet in legno per i semilavorati.

PRODUZIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI		2018	2017
Rifiuti totali prodotti (t)		18.497	19.078
Totale di rifiuti non pericolosi (t)		16.699	17.313
di cui	destinati a riciclo (t)	15.803	15.892
	destinati a inceneritore (t)	29	2
	destinati a discarica (t)	867	1.419
Totale di rifiuti pericolosi (t)		1.798	1.765
Totale di rifiuti pericolosi (%)		9,7%	9,2%
di cui	destinati a riciclo (t)	699	817
	destinati a inceneritore (t)	134	153
	destinati a discarica (t)	965	796
Rifiuti per prodotto finito (kg/t di prodotto finito)		229	272
Riduzione dei rifiuti totali (%)		-3,05%	
Totale rifiuti in discarica (t)		1.832	2.215
Rifiuti in discarica (%)		9,9%	11,6%
Fuoriuscite significative		0	

Prospettive: la lavorazione della plastica genera meno rifiuti dell'alluminio. Di conseguenza, per ridurre significativamente la quantità di rifiuti prodotti, il Gruppo presterà maggiore attenzione agli stabilimenti che utilizzano l'alluminio.

Adotterà lo stesso approccio con gli stabilimenti che utilizzano processi litografici, che producono più rifiuti pericolosi, cercando nuove soluzioni per coniugare le aspettative del cliente e la tutela dell'ambiente.

Tutti gli stabilimenti proseguiranno i loro sforzi per una migliore selezione dei rifiuti e svilupperanno partnership con professionisti per adottare valide alternative alla discarica.

3.8 OTTIMIZZAZIONE DEL CONSUMO DI MATERIALE

Nell'impronta ambientale dei prodotti Guala Closures, l'impatto delle materie prime è significativo. Inoltre, la crescente domanda di materie prime e la scarsità di alcune risorse a

livello globale hanno imposto una grande sfida per Guala Closures. Per questo motivo, il Gruppo deve coniugare le aspettative dei clienti con l'eco-design, due concetti che talvolta possono apparire in conflitto.

I prodotti del Gruppo sono progettati e realizzati con le materie prime necessarie per fornire le caratteristiche richieste dai clienti, nel rispetto degli standard e delle normative necessarie.

Le principali materie prime utilizzate sono l'alluminio e la plastica. Queste due materie prime si differenziano per almeno un aspetto importante: l'alluminio può essere riciclato ripetutamente senza perdere le sue caratteristiche strutturali e qualitative, mentre è quasi impossibile per la plastica mantenere le sue proprietà originali dopo ripetuti riciclaggi. Tuttavia, si continua a studiare nuove soluzioni e nuovi fornitori per affrontare questa sfida. L'intero processo industriale, dalle materie prime alle chiusure finite, genera

scarti. I prodotti semilavorati, semifiniti, e finiti che, durante la produzione, le modifiche di processo, gli aggiustamenti e la messa a punto dei macchinari e il controllo qualità, non sono ritenuti conformi alle caratteristiche richieste, vengono respinti. Gli scarti sono generati anche da reclami, test di laboratorio e scorte obsolete.

Ogni stabilimento si impegna a ridurre al minimo tali scarti, se possibile riciclarli durante il processo produttivo e, infine, a trovare alternative per lo smaltimento.

Il Gruppo ha sempre cercato di ottimizzare il più possibile l'utilizzo delle materie prime e, per ridurre al minimo il consumo di quelle non rinnovabili, ha adottato una strategia basata su un approccio di eco-design a tre pilastri:

- minimizzare gli scarti il più possibile;
- minimizzare la quantità di materiali utilizzati nella fabbricazione di ogni prodotto, garantendo al tempo stesso grandi prestazioni;
- utilizzare materiali alternativi (ad esempio alluminio riciclato).

Per migliorare il proprio impegno nei confronti delle risorse naturali, gli stabilimenti lavorano al fine di ridurre gli scarti con l'obiettivo di raggiungere, nel 2022, un tasso medio inferiore al 2%.

Nel 2018, il tasso medio di scarti è stato del 2,67% contro il 2,87% del 2017 (valore di riferimento 2016: 2,56%).

Gli stabilimenti si riforniscono sempre più spesso di materiali di alluminio riciclato. Nel 2018, l'alluminio riciclato rappresenta il 57%, contro il 46,4% del 2017.

Ancora una volta, in Argentina e Polonia l'aumento delle dimensioni della bobina e del foglio di alluminio (per una pressa) ha ridotto gli scarti tecnici ed il consumo di alluminio stesso.

In Italia, con un piccolo investimento ed un intervento di manutenzione si è evitato lo scarto nei rifiuti fisiologici di capsule riducendo i rifiuti di circa 30 tonnellate all'anno. In parallelo, è stata avviata l'idea innovativa di passare dagli scarti all'arte, riciclandoli attraverso un semplice ma meticoloso lavoro manuale, per trasformare alcuni pezzi di alluminio in esclusivi orecchini, collane, bracciali, cornici, borse e portacandele. Grazie all'impegno ecologico e al talento artistico del Direttore Generale italiano, un'associazione produrrà e venderà presto questi oggetti artistici, un buon modo per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla riduzione degli sprechi e sull'economia circolare.

INDICATORI		2018	2017
INCIDENZA DEGLI SCARTI			
% di scarti sul peso del prodotto totale		2,67%	2,87%
CONSUMO DI MATERIALE¹			
Quantità totale di materie prime (t)		120.992	-
di cui	di cui alluminio (t)	48.333	-
	di cui plastica (t)	46.070	-
	di cui imballaggio (t)	14.533	-
	di cui altro materiale (t)	12.056	-
% di materia prima riciclata (tutti i materiali)		22,8%	
% di alluminio riciclato		57,0%	

1 - Non è disponibile la percentuale di materiale rinnovabile e non. Il Gruppo Guala Closures prevede di monitorarlo dal 2019.

Prospettive: nei prossimi tre anni, ogni BU dovrà concentrarsi sull'efficienza del processo, ridurre gli scarti dovuti a problemi di qualità e combattere ogni tipo di spreco di materie prime. Per quanto riguarda le scelte dei materiali e l'approvvigionamento, il gruppo continua a lavorare sull'integrazione dei materiali riciclati nei propri prodotti, nel rispetto delle aspettative dei clienti.

3.9 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Nei processi produttivi del Gruppo l'uso di acqua è molto limitato e viene principalmente utilizzato per due processi industriali:

- raffreddamento di presse per lo stampaggio della plastica (solitamente utilizzando un circuito)
- sgrassaggio di bobine di alluminio

Tuttavia, il Gruppo è consapevole dell'importanza di questa risorsa e si impegna a limitarne il consumo.

Il Gruppo Guala Closures è impegnato a ridurre il consumo idrico dei suoi stabilimenti dislocati in tutto il mondo.

L'obiettivo di Guala Closures è di ridurre del 20% l'acqua prelevata per tonnellata di prodotto finito tra il 2015 e il 2020.

Nel 2018 il volume di acqua prelevata è stato di 263.122 m³, superiore a quello dell'anno precedente, a causa dell'aumento dei volumi di produzione. Tuttavia, il consumo di acqua per tonnellata di Prodotto Finito (3,42 m³/tPF) è diminuito del 12,4% rispetto al valore di riferimento del 2015. Negli stabilimenti nel corso del 2018, l'acqua è stata prelevata dalla rete pubblica per il 27,3% o da un pozzo per il 72,7%.

Nel 2018 lo stabilimento italiano di Spinetta e i tre stabilimenti indiani di Goa, Ahmadabad e Daman hanno consumato il 72% dell'acqua del Gruppo. Tutti hanno ridotto il consumo di acqua per tonnellata di prodotto finito. Per gli stabilimenti indiani ciò si deve ad una maggiore efficienza

a seguito dell'aumento della produzione e ad una maggiore saturazione delle attrezzature. Nello stabilimento italiano di Spinetta parte del miglioramento deriva dall'aumento della produzione ma anche da un'ottimizzazione del software di gestione delle torri evaporative, oltre che da un programma dedicato al risparmio dell'acqua proveniente dal pozzo, per l'utilizzo fuori produzione.

Nel 2018, nello stabilimento colombiano, l'area di lavaggio dei contenitori è stata isolata, assicurando così una riduzione dei consumi idrici.

Lo stabilimento del Sud Africa ha implementato un programma completo di risparmio idrico basato su tre assi:

- metodi concreti: mattoni nelle cassette dei servizi igienici, regolazione dello sciacquone per risparmiare acqua nell'utilizzo del wc, riciclo dell'acqua formata dalla condensa dei nostri condizionatori d'aria per il lavaggio dei pavimenti;
- programma di sensibilizzazione del personale: manifesti in

prossimità di tutti i rubinetti e servizi igienici per incoraggiare il personale ad essere più responsabile nel risparmio idrico, monitoraggio quotidiano dei consumi idrici e risultati affissi sugli schermi, perdite d'acqua prontamente riparate);

- acqua piovana raccolta da riciclare nei servizi igienici del sito.

Questo progetto di risparmio idrico ha ridotto del 66% il ricorso alla riserva idrica della città. Sono previste ulteriori fasi del progetto per proseguire gli sforzi sul consumo di acqua.

La grande maggioranza degli stabilimenti ha un basso consumo idrico e un carico minimo di sostanze inquinanti, e non sono quindi previste attrezzature e infrastrutture specifiche per gli scarichi idrici. Si utilizzano reti fognarie comunali. Gli stabilimenti dotati di stazione di trattamento delle acque reflue misurano regolarmente la qualità e la quantità delle acque scaricate e applicano trattamenti per garantire che gli scarichi siano conformi alle norme stabilite dalle autorità.

INDICATORI	2018	2017
CONSUMI IDRICI		
Acqua totale prelevata (m ³)	263.122	262.549
Acqua prelevata dalla rete pubblica (m ³)	71.796	70.170
Acqua prelevata dal pozzo (m ³)	191.326	192.376
Acqua prelevata per prodotto finito (m ³ /t)	3,42	3,98

Prospettive: il Gruppo mira ad aumentare l'attenzione nei confronti dell'acqua. Poiché le prestazioni su questo KPI sono molto diverse da uno stabilimento all'altro, nonostante processi simili, il team aziendale ambientale deve supportare le Business

Unit per condividere le Best Practices. In Italia, l'investimento sulla trigenerazione di Spinetta ridurrà significativamente l'utilizzo di acqua nel circuito di raffreddamento.

4_ VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

4.1 TEMATICHE SOCIALI

Il Gruppo Guala Closures è da sempre consapevole di come tutti i suoi dipendenti, donne e uomini, siano la chiave del successo e dello sviluppo del business. Anche grazie al processo di analisi di materialità, il Gruppo ha rafforzato la propria consapevolezza e identificato con più chiarezza le priorità su cui concentrarsi nella gestione delle proprie risorse.

Come gruppo industriale, la prima sfida è garantire la sicurezza di tutti i dipendenti e i lavoratori che operano nei siti Guala Closures assicurando un ambiente di lavoro sicuro e promuovendo una cultura basata sulla promozione della salute e sicurezza. Allo stesso tempo, per sostenere il proprio sviluppo e soddisfare le aspettative dei clienti, il Gruppo deve tenere conto delle competenze e delle possibilità di crescita dei propri dipendenti, motivo per cui investe tempo e risorse a livello prioritario in programmi di formazione e miglioramento continuo.

Guala Closures è presente in 22 Paesi in tutto il mondo, con i suoi 29 stabilimenti e 3 uffici commerciali. I prodotti sono venduti in oltre 100 Paesi. I 4.367 dipendenti (31 dicembre 2018) del Gruppo rappresentano 29 nazionalità e oltre 18 lingue parlate. In questo modo il Gruppo dimostra al proprio interno un'evidente diversità. Per le Risorse Umane un'ulteriore sfida è quindi coltivare una cultura comune, fondata sui valori del Gruppo, al di là dei confini geografici, culturali, professionali e organizzativi.

Per quanto riguarda i lavoratori e le comunità locali, l'impegno di Guala Closures è volto a garantire il pieno rispetto degli aspetti sociali ed etici in tutti i paesi in cui opera, attraverso:

- La promozione dei valori aziendali e il miglioramento continuo a tutti i livelli per favorire la partecipazione e il senso di appartenenza.
- La promozione della crescita professionale attraverso la formazione continua.
- La sempre più scrupolosa tutela del diritto del lavoro, rispettando i diritti dei lavoratori e adottando politiche rigorose per la sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione ai Paesi in via di sviluppo in cui opera il Gruppo, puntando soprattutto alla scelta di una catena di fornitura anch'essa attenta al problema del lavoro minorile.

Nell'ambito della gestione delle risorse umane, i principali rischi potenziali derivano dalla non corretta implementazione delle politiche etico sociali in tutti gli stabilimenti del Gruppo, con particolare attenzione alle politiche per la sicurezza e all'integrità della catena di fornitura. Il Gruppo Guala Closures, nell'esercizio delle proprie attività, sostiene oneri e costi per le azioni necessarie a garantire pieno rispetto degli obblighi previsti dalle normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. In relazione alla sicurezza del posto di lavoro il Gruppo è molto attento alla

formazione del personale e nell'analisi delle cause di ogni singolo incidente. Per quanto riguarda l'integrità della catena di fornitura sono in fase di revisione i criteri di qualifica dei fornitori (questionari e schede di audit) per adeguarle ai requisiti etico e sociali.

4.2 POLITICHE E QUADRO DI RIFERIMENTO

Al fine di promuovere pratiche commerciali etiche, Guala Closures ha implementato un quadro di riferimento globale basato su 4 documenti:

- Politica etica e sociale
- Politica del lavoro e della sicurezza
- Codice etico
- Modern Slavery Act

Il comportamento del Gruppo è guidato dal forte impegno per uno sviluppo sostenibile, che consente di rafforzare la leadership di mercato nella produzione di chiusure, nel pieno rispetto degli aspetti etico-sociali, della sicurezza dei prodotti e dei luoghi di lavoro, il tutto salvaguardando l'ambiente.

La politica etica e sociale si basa su 3 pilastri: le persone, gli stakeholder esterni, il luogo di lavoro e l'ambiente.

Il Gruppo si impegna a gestire le risorse umane in modo corretto e trasparente perché ritiene che i dipendenti rappresentino il suo valore aggiunto. In particolare si impegna a:

- garantire a tutti i lavoratori un contratto di lavoro legittimo e garantire il rispetto dei livelli salariali minimi stabiliti dalla legge;
- garantire la libertà di associazione e di contrattazione collettiva;
- non impiegare lavoro minorile;
- non discriminare e garantire pari opportunità indipendentemente dalla religione, dall'etnia, dal sesso, dal credo politico o spirituale;
- garantire condizioni di lavoro adeguate, trattando tutti i lavoratori con dignità e rispetto, vietando il ricorso a pratiche disciplinari irregolari e/o punizioni corporali.

Il Gruppo Guala Closures si impegna affinché i propri fornitori, la comunità esterna e altri stakeholder coinvolti nella catena di fornitura siano consapevoli degli aspetti di integrità aziendale e di sviluppo sostenibile. Ciò significa:

- garantire gli aspetti etici nella gestione dei rapporti con i fornitori (con riferimento al Codice Etico del Gruppo Guala Closures);
- evitare qualsiasi potenziale atto di corruzione, intimidazione o frode nei rapporti con i fornitori;
- non sfruttare o discriminare i membri delle comunità esterne; ascoltare i suggerimenti, le aspettative e le richieste della comunità esterna e degli altri membri della catena di fornitura.

Per completare la politica etica e sociale e poiché la salute e la sicurezza dei lavoratori sono la priorità assoluta, il Gruppo ha adottato una **politica del lavoro e della sicurezza**. Sulla base di questa politica:

- Il Gruppo Guala Closures desidera che i propri dipendenti siano coinvolti nella loro sicurezza personale. Si assicura che i mezzi di comunicazione siano efficaci e garantiscano il raggiungimento dei requisiti e degli obiettivi; raccoglie osservazioni, reclami e suggerimenti per il miglioramento; fornisce ai lavoratori il know-how, i mezzi e gli strumenti per mantenere sicure le attività lavorative; condivide le buone pratiche con gli altri stabilimenti.
- Il Gruppo Guala Closures sviluppa o migliora prodotti e processi nell'ottica di garantire e migliorare la sicurezza sul posto di lavoro; spinge i fornitori a ottimizzare le scelte delle materie prime ed evitare potenziali situazioni di rischio; opera nel rispetto del concetto di miglioramento continuo in tutte le attività.
- Il Gruppo Guala Closures cerca di garantire la sicurezza sul posto di lavoro e il rispetto dell'ambiente, approvando e rispettando le leggi e gli standard internazionali, nazionali e locali, e gli ulteriori requisiti suggeriti dagli stakeholder; i rappresentanti interni sono responsabili delle procedure di formazione, comunicazione e pronto soccorso. Analizza sistematicamente le cause di qualsiasi incidente o potenziale incidente per evitare che si ripeta. La sicurezza sul posto di lavoro è parte della nostra misurazione delle prestazioni.

4.3 AMBIZIONE PER IL 2022

L'approccio del Gruppo è basato sulla gestione e sul riconoscimento dei talenti, sulla promozione dell'inclusione e dei diritti dei dipendenti e sul sostegno al benessere e alla crescita professionale con lo scopo di mantenere le persone motivate, impegnate e fedeli.

Il Gruppo delega ciascun Direttore Generale ad adottare ed adattare la cultura e gli obiettivi aziendali alla propria

All'interno del Modern Slavery Act, inoltre, il Gruppo afferma il proprio impegno nel rispetto e nella tutela dei diritti umani. Il Gruppo Guala Closures è contro l'uso di qualsiasi forma di lavoro minorile o pratiche che inibiscano lo sviluppo infantile. Ritiene che ogni lavoro dovrebbe essere scelto liberamente e si impegna ad astenersi da ogni forma di lavoro forzato o involontario. Si impegna a rispettare e proteggere i diritti di tutti i dipendenti, di coloro che lavorano nella sua catena di fornitura e di coloro che sono coinvolti nella sua attività. Offre un ambiente di lavoro sicuro e sostenibile, privo di discriminazioni. Ogni dipendente ha un contratto di lavoro legittimo che garantisce un salario minimo adeguato al Paese nel quale svolge l'attività.

Queste politiche sono comuni a tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo. Sono state firmate dal Chief Executive Officer e dal Chief Operating Officer. Ogni Direttore Generale o Direttore di stabilimento è responsabile della comunicazione e dell'applicazione di queste linee guida nella loro organizzazione. Definiscono inoltre obiettivi concreti in accordo con il Programma di Sostenibilità del Gruppo e implementano le azioni per raggiungerli.

Per quanto riguarda la "Privacy-Internet", Guala Closures Spa, in qualità di Titolare del trattamento di dati personali, ha predisposto il disciplinare interno per regolamentare l'utilizzo della rete internet e della posta elettronica come previsto dal Provvedimento del Garante 1^o marzo 2007.

realtà locale. Nel Programma di Sostenibilità 2016 - 2022 «lavoriamo insieme per una crescita sostenibile», l'ambizione sociale mira a zero infortuni sul posto di lavoro, promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso lo sviluppo di programmi di formazione per i dipendenti, ed affrontare il tema della diversità attraverso campagne di sensibilizzazione per facilitare l'integrazione.

Gli obiettivi sociali 2016-2022 sono i seguenti:

PILASTRI	AMBIZIONE	OBIETTIVI	SCADENZA
Salute e sicurezza (frequenza degli incidenti e gravità)	Garantire un ambiente di lavoro sicuro e protetto	Ridurre l'indicatore di frequenza degli incidenti del 15%	2020
Formazione (Tipo e quantità di formazione fornita)	Implementare un ambizioso programma di formazione	100% dei dipendenti con 2 ore di formazione sul Programma di Sostenibilità	2018
	Rafforzare il programma di sviluppo delle risorse interne	Definizione di un piano di formazione in ogni Business Unit e registrazione delle ore di formazione per ogni dipendente	2022
Diversità (Differenze di genere e culturali)	Promuovere campagne di sensibilizzazione per facilitare l'integrazione delle diversità	Fare un'indagine per avere un quadro dell'approccio alla diversità tra le Business Unit Costruire e implementare un piano di diversità	2022

4.4 RAPPORTI CON I DIPENDENTI

Nel presente documento tutti i dati relativi ai rapporti con i dipendenti fanno riferimento alle unità puramente produttive del Gruppo (29 stabilimenti in 22 oaes). Al 31/12/2018, il totale dipendenti di questi stabilimenti è pari a 4.367, i collaboratori 737. Questi medesimi rappresentano il 17%

del totale dei dipendenti e sono essenzialmente impiegati nei reparti di produzione a causa dell'attività altamente stagionale. I dipendenti sono aumentati di 135 unità, pari al 3,2% rispetto al 2017. Sono stati assunti 748 dipendenti, 468 uomini e 280 donne, ovvero 12 dirigenti, 108 impiegati e 628 operai. Il turnover in entrata per il 2018 è pari al 17% mentre in uscita è pari al 14%.

Nel 2017, il Gruppo Guala Closures è costituito da 4.232 dipendenti a tempo indeterminato e 707 collaboratori, situati nei 27 stabilimenti e in 21 Paesi. I collaboratori rappresentano il 17% del totale dei dipendenti e sono essenzialmente impiegati nei reparti di produzione a causa dell'attività altamente stagionale. Nei dipendenti, gli uomini rappresentano il 79,6% pari a 3.368 teste, di cui il 5,5% sono manager, il 18,9% impiegati ed il 75,6% operai. Le donne invece rappresentano il restante 20,4% di cui lo 0,7% sono manager, il 6,3% impiegate ed il 13,37% operaie.

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO, GENERE E CATEGORIA PROFESSIONALE ¹		2018
Numero totale collaboratori²		737
Numero totale dipendenti del Gruppo		4.367
uomini		3.338
donne		1.029
EUROPA		2.505
uomini		1.924
donne		581
LATAM		876
uomini		535
donne		341
ASIA		651
uomini		610
donne		41
OCEANIA		143
uomini		124
donne		19
AFRICA		192
uomini		145
donne		47
Numero totale dipendenti part-time		34
di cui	uomini	14
	donne	20
Numero totale dipendenti full-time		4.333
di cui	uomini	3.324
	donne	1.009
Numero totale di uomini		3.338
% di uomini		76%
di cui	Dirigenti	185
	Impiegati	684
	Operai	2.469
Numero totale donne		1.029
% di donne		24%
di cui	Dirigenti	33
	Impiegati	288
	Operai	708

1 - Per il 2018 non è disponibile la suddivisione dei dipendenti a tempo determinato.
2 - I collaboratori sono conteggiati come FTE

ASSUNTI, CESSATI E TASSI DI TURNOVER ¹		2018		
		UOMINI	DONNE	TOTALE
Numero totale dipendenti assunti		468	280	748
di cui in	EUROPA	206	86	292
	LATAM	135	181	316
	ASIA	99	1	100
	OCEANIA	10	0	10
	AFRICA	18	12	30
Turnover in entrata (%)		14%	27%	17%
di cui in	EUROPA	11%	15%	12%
	LATAM	25%	53%	36%
	ASIA	16%	2%	15%
	OCEANIA	8%	0%	7%
	AFRICA	12%	26%	16%
Numero totale dipendenti usciti		422	171	593
di cui in	EUROPA	154	43	197
	LATAM	114	111	225
	ASIA	131	4	135
	OCEANIA	9	4	13
	AFRICA	14	9	23
Turnover in uscita (%)		13%	17%	14%
di cui in	EUROPA	8%	7%	8%
	LATAM	21%	33%	26%
	ASIA	21%	10%	21%
	OCEANIA	7%	21%	9%
	AFRICA	10%	19%	12%
Numero totale dirigenti usciti		18	1	19
Numero totale impiegati usciti		68	26	94
Numero totale operai usciti		336	144	480
Numero totale dirigenti assunti		10	2	12
Numero totale impiegati assunti		78	30	108
Numero totale operai assunti		380	248	628
Numero totale dimessi naturali (pensione)				442

1 - Il Gruppo non dispone dei dati degli assunti e cessati per fasce d'età e si impegna ad integrare le richieste per il prossimo esercizio. I Tassi di turnover sono calcolati come rapporto tra gli assunti e cessati sul totale dei dipendenti per genere e area geografica.

All'interno di questo capitolo potranno essere riscontrate differenze rispetto ai dati riportati nella Relazione sulla gestione per quel che concerne numero di impiegati. La ragione di questa differenza risiede nel non aver incluso i due stabilimenti UCP e Kenia, in quanto non ancora parte del programma di Sostenibilità.

Per tutti i dipendenti, attraverso la politica etica e sociale, il Gruppo garantisce un contratto di lavoro legittimo e una retribuzione minima stabilita dalla legge. Gli altri benefici per i dipendenti dipendono da ciascuna Business Unit e variano notevolmente all'interno del Gruppo. Le norme applicabili in ciascun Paese tengono conto delle realtà locali secondo un principio di equità. In alcuni paesi, inoltre, sono previsti piani di welfare aggiuntivi che prevedono benefit quali assicurazione sanitaria, dentale, part-time retribuito e congedo parentale.

Ad oggi non esiste una politica retributiva unica di Gruppo. Tuttavia, con l'ingresso in borsa del Gruppo e i nuovi requisiti, il comitato per la remunerazione stabilirà nel 2019 delle linee guida remunerative trasversali. L'obiettivo è anche quello di attuare un piano di incentivazione.

4.5 GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Il Gruppo Guala Closures, fermamente impegnato a fornire un ambiente di lavoro sicuro e salubre a ciascun dipendente, ha adottato una serie di misure per prevenire gli infortuni dei lavoratori in tutti gli stabilimenti nel mondo. Le disparità normative e legislative dei Paesi in cui il Gruppo opera non sempre rendono possibile lo sviluppo di un approccio standardizzato alla sicurezza a livello globale. A partire dalle peculiarità dei singoli paesi, il Gruppo si impegna a migliorare continuamente le condizioni di lavoro, garantendo così i più elevati standard di sicurezza in tutti gli stabilimenti produttivi, adottando un efficace sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori. La base comune per ogni stabilimento è:

- Aggiornare costantemente le procedure di sicurezza per far fronte all'evoluzione dei processi e ai nuovi macchinari;
- formare periodicamente in materia di salute e sicurezza tutti i dipendenti;
- analizzare ogni rapporto di incidente per migliorare le procedure di lavoro e di sicurezza.

Nel 2018, il Gruppo Guala Closures ha registrato 78 incidenti, con una riduzione del 43% rispetto al 2017. L'Indice di frequenza infortuni è pari a 7,44, ancora al di sotto degli obiettivi, nonostante una riduzione del 30% rispetto al 2017. L'indice di gravità, pari a 0,26 per il 2018, si è ridotto del 72% rispetto al 2017. I risultati del 2018 mostrano una chiara progressione rispetto all'anno precedente. Nei 78 incidenti registrati non sono stati riscontrati infortuni gravi, grazie anche all'impegno dimostrato dai Direttori di stabilimento nel considerare i temi della sicurezza come priorità assolute e all'importante programma di sensibilizzazione e formazione in materia di salute e sicurezza sviluppato nel corso degli ultimi due anni. Nel 2018, il totale delle ore di formazione in materia di ambiente, igiene e sicurezza all'interno degli stabilimenti del Gruppo è stato di circa 18.276 ore.

INFORTUNI E INDICI INFORTUNISTICI	2018
TOTALE NUMERO DI INFORTUNI	78
EUROPA	21
LATAM	42
ASIA	6
OCEANIA	2
SUD AFRICA	7
NUMERO DI DECESSI	0
EUROPA	0
LATAM	0
ASIA	0
OCEANIA	0
SUD AFRICA	0
INDICE DI FREQUENZA¹	7,44
EUROPA	4,35
LATAM	2,39
ASIA	1,86
OCEANIA	6,91
SUD AFRICA	1,78
INDICE DI GRAVITÀ²	0,26
EUROPA	0,12
LATAM	0,88
ASIA	0,01
OCEANIA	1,64
SUD AFRICA	0,06
TASSO DI ASSENTEISMO³	0,20
EUROPA	0,10
LATAM	0,71
ASIA	0,01
OCEANIA	1,31
SUD AFRICA	0,05
TASSO DI MALATTIE PROFESSIONALI	0

1 - L'indice di frequenza è calcolato come numero degli incidenti per milione di ore lavorate

2 - L'indice di gravità è dato dal numero di giorni di assenza per mille ore lavorate (in caso di incidente fatale viene contata una penalità di 6000 giorni)

3 - Il tasso di assenteismo viene stimato dividendo il numero giorni di incidenti moltiplicato per 8 ore lavorative con il totale numero di ore lavorate.

Prospettive: Zero incidenti rimane un obiettivo prioritario per il Gruppo. È un compito che riguarda tutti i dipendenti e che richiede un controllo continuo.

In relazione all'incidente mortale avvenuto il 30 gennaio 2017 presso lo stabilimento di Magenta (MI) della Guala Closures Pre-fusione, poi fusa per incorporazione nella Società, sono stati integralmente risarciti gli eredi del de cuius nel mese di luglio 2018; tale risarcimento è stato rimborsato per una quota pari all'80% dall'assicurazione della Guala Closures Pre-fusione e per il restante 20% dal RSPP incaricato all'epoca dell'incidente, dott. Luigi Cichero. Per quanto concerne la responsabilità ex D. Lgs. 231/01, la Guala Closures Pre-fusione, nell'ambito del procedimento penale n. 4361/2017 r.g. n.r. Tribunale di Milano ha formulato istanza di patteggiamento per definire la posizione con il pagamento di un'ammenda pari ad €50 mila; su tale istanza il PM ha già espresso parere favorevole.

4.6 SVILUPPO DEL DIALOGO SOCIALE

In linea con la sua politica etica e sociale, il Gruppo Guala Closures in ogni Business Unit rispetta la libertà di associazione e di contrattazione collettiva. Il Gruppo si impegna a coltivare un dialogo sociale di alta qualità, sia direttamente con i dipendenti stessi, sia con i loro rappresentanti o rappresentanti sindacali. Il dialogo sociale è condotto a livello locale dai Country Manager in collaborazione con i sindacati e i rappresentanti del personale. Lo spettro delle tematiche è coerente con i contratti collettivi applicabili e le leggi locali. In tutto il mondo, questo dialogo ha l'obiettivo comune di migliorare le condizioni e l'ambiente di lavoro, e di offrire sussidi migliori.

INDICATORI	2018
% di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro (livello nazionale)	39,3%
% di dipendenti coperti da accordi aziendali	17,5%

Le percentuali sono calcolate sulla base del numero di dipendenti del Gruppo.

4.7 SVILUPPO DELLE COMPETENZE E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il Gruppo Guala Closures crede fortemente che il suo successo dipenda dalle risorse umane, uomini e donne. Tutto il Gruppo è quindi impegnato nello sviluppo delle loro competenze, consentendo di diventare esperti nel proprio lavoro e, allo stesso tempo, di crescere professionalmente. Sono state considerate prioritarie tre aree di sviluppo delle competenze:

- Ambiente, igiene e sicurezza
- Competenze tecniche
- Competenze relazionali

Su questa base, ogni Business Unit sviluppa per tutti i dipendenti uno specifico piano di formazione per facilitare la crescita personale e professionale.

Inoltre, il Gruppo incoraggia e supporta il miglioramento continuo, coinvolgendo i dipendenti nella ricerca e suggerimento di idee per risolvere i problemi e migliorare i processi di produzione.

Nel 2018, il Gruppo ha fornito 203.965 ore di formazione, pari ad una media di 46,71 ore per dipendente. Le ore di formazione sono aumentate di 31.331 ore annue (+ 18,4% rispetto al 2017)

Gli operai sono i più formati, con una media di 4,4 ore/mese pro capite. Subito dopo gli impiegati con 2,7 ore/mese pro capite e i dirigenti con 1,9 ore/mese/pro capite.

Non ci sono al momento programmi di formazione dedicati a dipendenti che sono prossimi alla pensione.

Poiché la tabella di marcia CSR 2016-2022 è ambiziosa, il Gruppo ha deciso di sviluppare e fornire a tutti i dipendenti una speciale sessione di formazione di due ore dedicata alla consapevolezza del suo Programma di Sostenibilità. La documentazione di supporto alla formazione e i video sono stati consegnati alle Business Unit di tutto il mondo. Questo programma di formazione specifico è iniziato nel 2017. Alla fine del 2018, il 95% dei dipendenti è stato formato. Il restante 5% ha ricevuto la formazione di 2 ore all'inizio di gennaio 2019.

Per garantire lo sviluppo delle competenze dei dipendenti e consentire loro un vero e proprio percorso di carriera all'interno del Gruppo, alcuni servizi locali delle risorse umane conducono regolari controlli delle performance e dello sviluppo della carriera. Questa misura nel 2018 riguardava il 49% dei dipendenti.

Nel corso del 2017 sono state erogate ore di formazione per un totale di 172.364, pari all' 1,84% rispetto alle ore lavorate. In particolare, le ore di formazione sono state suddivise tra i seguenti argomenti: ambiente, igiene e sicurezza (22.287), competenze tecniche (135.248) e competenze relazionali (14.328), con una media di ore formazione pro capite pari a 40,71. Non sono disponibili dati per categoria professionale e genere.

INDICATORI	2018
Totale ore di formazione per argomento	
Totale ore di formazione	203.965
Ore di formazione su ambiente, igiene e sicurezza	18.276
Ore di formazione per le competenze tecniche	171.032
Ore di formazione per competenze relazionali	14.657
Formazione su ore lavorate	
% di formazione (ore di formazione/ore di lavoro)	2,09%
Dipendenti che ricevono valutazione su performance e sviluppo di carriera GRI 404-3	
% di dipendenti che ricevono valutazione sulla performance e sviluppo di carriera	49%
% uomini che ricevono valutazione sulla performance e sviluppo di carriera	45%
% donne che ricevono valutazione sulla performance e sviluppo di carriera	66%
Ore medie di formazione pro capite	
Media delle ore di formazione/pro capite/anno	46,71
Media delle ore di formazione per i dipendenti (h/mese)	4
Media delle ore di formazione per i manager (h/mese)	1,9
Media delle ore di formazione per gli impiegati (h/mese)	2,7
Media delle ore di formazione per gli operai (h/mese)	4,4
Media delle ore di formazione per gli uomini (h/mese)	3,3
Media delle ore di formazione per le donne(h/mese)	5,8

4.8 GESTIONE DELLA DIVERSITÀ E GARANZIA DI PARI OPPORTUNITÀ

Il Gruppo opera in 22 Paesi del mondo, interagendo e relazionandosi con clienti in oltre 100 Paesi. Per queste ragioni, la necessità di inserire la diversità di pensiero, di genere e di cultura nel processo decisionale aziendale è essenziale affinché l'azienda possa continuare a prosperare in un mondo multiculturale.

L'impegno del Gruppo verso questo principio si concretizza nella Politica Etica e Sociale. Questa politica aiuta tutti i dipendenti a comprendere come valorizzare la diversità e l'inclusione e mantenere un luogo di lavoro libero da discriminazioni e molestie. Inoltre, il Gruppo si aspetta che i top manager di ogni Business Unit si impegnino a comprendere questa politica, nonché a rispettarla, diffonderla e applicarla all'interno delle loro organizzazioni.

La diversità è un tema culturale che varia da un paese all'altro, difficilmente affrontabile in modo omogeneo. Ogni Business Unit con le sue specificità culturali è impegnata a promuovere campagne di sensibilizzazione per non discriminare direttamente o indirettamente e facilitare l'integrazione di gruppi diversi, con particolare attenzione alle diversità di genere, età e fede religiosa, sia nelle relazioni personali che nelle condizioni di lavoro.

Questo principio di lotta alla discriminazione vale non solo per le assunzioni, ma anche per il percorso professionale.

Nel 2018, il Gruppo ha lanciato in ogni stabilimento un'indagine on-line per raccogliere dati e pratiche relativamente alla diversità. Lo scopo di questa indagine era quello di:

- Fornire una valutazione dello stato attuale della diversità all'interno del Gruppo Guala Closures in modo da definire le ambizioni e gli impegni in maniera più precisa

- Dare un orientamento generale a livello mondiale per quanto riguarda la diversità al fine di standardizzare l'approccio in ogni Business Unit
- Identificare le buone pratiche e diffonderle internamente.

Le principali conclusioni mostrano che le pratiche sono molto diversificate nelle Business Unit, ma l'analisi rivela alcuni punti in comune, come l'incoraggiamento a segnalare qualsiasi caso di discriminazione, le strategie di assunzione volte a contribuire ad aumentare la diversità, la promozione della consapevolezza dei dipendenti riguardo la diversità.

Nel 2018, il Gruppo ha integrato 29 nazionalità. Nei vari stabilimenti vengono parlate più di 18 lingue, il che significa che il Gruppo Guala Closures è una vera e propria azienda multiculturale che garantisce il rispetto di ogni persona.

Come in molte aziende industriali, la percentuale di donne non corrisponde a quella degli uomini. Nel 2018, le donne rappresentano il 24% dei dipendenti (3% in più rispetto al 2017). La presenza femminile in posizioni di top manager è pari al 15%.

La piramide delle età è molto diversa a seconda delle Business Unit. Messico, India, Argentina e Ucraina sono le Business Unit che hanno la percentuale più alta di giovani. Francia, Australia, Bulgaria e Nuova Zelanda sono invece quelle con più anziani. Maggiori iniziative per giovani lavoratori sono tirocinio, contratto di formazione professionale e partnership con scuole e università. Per i più anziani, il 50% delle Divisioni garantisce l'accesso alla formazione e alcuni prevedono l'affiancamento per i giovani dipendenti. A livello di Gruppo la media dei dipendenti al di sotto dei 30 anni è di circa il 26%, le persone tra i 30 e i 50 anni sono circa il 54% e quelle oltre i 50 anni il 20%. (Fonte: *questionario on-line a tutti i Country manager del Gruppo*)

Il Gruppo Guala Closures è molto sensibile al tema della disabilità. La situazione è molto diversa a seconda dei Paesi. Il tasso di occupazione dei disabili è pari a 3,5%. Le Divisioni di Guala Closures conducono iniziative con il supporto di autorità locali e associazioni.

Per quel che concerne i dati relativi ai casi di discriminazione, si fa riferimento a quanto raccolto attraverso apposito questionario sottoposto alle varie Business Unit.

Prospettiva: La strategia per la diversità sarà definita nel 2019 con obiettivi e indicatori precisi. Sarà sviluppato lo scambio delle "Best Practices" tra le Business Unit.

4.9 GARANZIA DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO MINORILE

Il Gruppo Guala Closures si impegna, in ogni paese in cui opera, a mantenere i più elevati standard etici e a migliorare le politiche e i processi globali per evitare qualsiasi potenziale incidente nelle violazioni dei diritti umani per quanto riguarda le proprie attività o la catena di fornitura. Con questo scopo, ha adottato un Codice Etico, la cui ultima revisione è datata 31 gennaio 2018, a completamento della politica etica e sociale già adottata nell'aprile 2017. I due quadri di riferimento specificano, fra l'altro, che il Gruppo si impegna a non impiegare lavoro minorile, a non ricorrere al lavoro forzato, e a difendere e rispettare i diritti umani lungo tutta la catena di fornitura.

Inoltre, il 97% degli stabilimenti del Gruppo Guala Closures ha aderito alla piattaforma SEDEX (il nuovo stabilimento indiano acquisito a fine 2017 vi aderirà nel 2019). SEDEX sta per Supplier Ethical Data Exchange. Questa organizzazione no profit è impegnata a migliorare le prestazioni etiche delle catene di fornitura. Chi aderisce al SEDEX può condividere e gestire le informazioni relative agli standard di lavoro, salute e sicurezza, ambiente ed etica di lavoro attraverso una piattaforma navigabile. In qualità di membri SEDEX, gli stabilimenti Guala Closures offrono il vantaggio di avere una piattaforma per condividere i rapporti di audit di conformità sociale e le relative informazioni e la partecipazione a gruppi di lavoro.

Adottare un sistema di gestione efficace per la salute e la sicurezza dei lavoratori contribuisce a migliorare la sicurezza sul luogo di lavoro. L'accreditamento SEDEX richiede la conformità e la comunicazione di numerosi criteri internazionali relativi in particolare alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro. Il nostro obiettivo principale era ottenere l'accreditamento SEDEX per tutti i nostri impianti entro il 2017 e l'abbiamo raggiunto.

4.10 SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI E COINVOLGIMENTO DEI DIPENDENTI

Il Gruppo Guala Closures e le sue varie Business Unit sono coinvolti nelle comunità locali in cui operano. Si impegnano a partecipare alla vita locale e a mobilitare i dipendenti riguardo i progetti di solidarietà. Per ogni Business Unit, l'obiettivo è quello di contribuire a migliorare la vita delle comunità e quindi di agire coerentemente ai valori del Gruppo. Tenendo conto delle specificità, delle aspettative e dei bisogni locali, l'obiettivo è quello di sviluppare progetti con gli stakeholder locali.

Nel 2018, tra tutti questi progetti, in Argentina il Gruppo sostiene la Scuola Tecnica di Chivilcoy (ubicazione dello stabilimento) per diffondere le conoscenze e le competenze relative al loro ambiente di lavoro e facilitare la loro integrazione nei gruppi umani in un ambiente diverso da quello scolastico. In Spagna, Guala Closures è coinvolta nella sensibilizzazione dei giovani nei confronti delle tematiche ambientali. Hanno partecipato ad un progetto per ottenere una serra ecologica in una piccola scuola fatta con materiale riciclato, dove gli studenti possono imparare diverse materie, come la biologia e la tecnologia, procurarsi il cibo dalla serra ecologica e insegnare loro il valore ambientale. In Messico prosegue il programma di riforestazione sociale attraverso un progetto triennale in Yucatan e il progetto nelle scuole della città dove è ubicato lo stabilimento «Mi clase, mi bosque» per la formazione e sensibilizzazione dei giovani studenti. Nel 2018 sono stati erogati 70.000 euro per i progetti di riforestazione e 10.400 euro per i progetti nelle scuole.

5_SODDISFAZIONE DEI CLIENTI, CONSUMATORI E INVESTITORI

5.1 TEMATICHE ECONOMICHE

Il Gruppo Guala Closures produce e distribuisce i suoi prodotti in 100 Paesi, rifornendo mercati diversificati quali quelli dei liquori, del vino, dell'acqua e delle bevande, dell'olio e dell'aceto, dei farmaci e della PET. L'azienda produce chiusure che offrono innovazione, protezione, sicurezza e convenienza ai consumatori, valorizzando al contempo i marchi dei propri clienti.

Uno dei rischi potenziali a cui il Gruppo può incorrere è quello correlato all'interruzione del servizio dovuta al malfunzionamento degli impianti ausiliari o all'interruzione delle forniture delle utilities, o alla mancanza delle materie prime. Con i maggiori clienti si sono per questo definiti dei piani di continuità che prevedono la produzione in stabilimenti alternativi o la definizione di magazzini di sicurezza. Altri possibili rischi possono essere connessi alla Conformità e Sicurezza dei prodotti, relativamente ai componenti a diretto contatto con gli alimenti. Per questo il Gruppo si mantiene costantemente aggiornato sulle normative per la sicurezza alimentare e verifica la conformità dei propri prodotti con opportuni test presso laboratori terzi.

In qualità di leader mondiale nella produzione di chiusure, la sfida principale del Gruppo Guala Closures è quella di mantenere o far crescere la propria presenza nei mercati attuali. Questo richiede la soddisfazione dei clienti riguardo la qualità dei prodotti, il valore aggiunto che Guala Closures può apportare loro in termini di protezione e rafforzamento del marchio, di lotta alla contraffazione, di innovazione, ecc.

Su mercati come quello dei liquori, del vino, dell'acqua e delle bevande, dell'olio e dell'aceto, farmaceutico e della PET, che sono molto competitivi e che a volte devono far fronte alle mutate abitudini di consumo, Guala Closures deve essere molto reattiva e pronta. Grazie ad un dialogo costante con i propri clienti e ad una attenta osservazione dei mercati e delle tendenze, Guala Closures è in grado di cogliere anche piccoli segnali, per offrire prodotti che rispondono perfettamente alle aspettative dei clienti.

Il Gruppo e tutte le sue Business Unit si mobilitano per la soddisfazione dei clienti, dei consumatori e degli investitori.

5.2 POLITICHE E QUADRO DI RIFERIMENTO

Per il Gruppo Guala Closures, la soddisfazione del cliente è una priorità e questo viene ribadito all'interno della propria Politica di Qualità, affinché tutti i dipartimenti del Gruppo siano allineati e focalizzati su questo obiettivo. Investire nella ricerca, valorizzare le proprie capacità e innovare sono le forze trainanti che consentono al Gruppo di superare le aspettative dei clienti. Inoltre, una delle priorità di Guala

Closures è quella di mettere in atto processi affidabili, efficaci e standardizzati, per soddisfare pienamente le aspettative di tutti gli stakeholder. Ciò significa che il Gruppo opera per controllare e aggiornare prodotti, processi e sistemi produttivi, incoraggiare la creazione di rapporti stretti con i fornitori chiave, rispettando e soddisfacendo tutti i requisiti applicabili e mettendo in pratica il concetto di miglioramento continuo per tutte le attività. Nel 2018, il Gruppo Guala Closures ha adottato un «Codice Etico» valido in tutti gli stabilimenti del gruppo, una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale della Società e di ogni persona che partecipa all'organizzazione aziendale.

Con questo Codice, la Società afferma che la sua missione ultima è quella di qualificare la propria attività, perseguendo sempre la trasparenza, il rispetto reciproco, la sicurezza, la qualità, il rispetto delle risorse e dell'ambiente, tutelando gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali. La Società identifica e mette in pratica i seguenti valori:

- Trasparenza, vale a dire chiarezza, analisi e completezza delle informazioni e delle attività svolte;
- Rispetto degli interlocutori;
- Legalità e correttezza;
- Competenza e imprenditorialità;
- Difesa e benessere dell'ambiente;
- Riconoscimento e ricompensa dei risultati

Guala Closures richiede a tutte le società del Gruppo e ai principali fornitori e partner di adottare una condotta in linea con i principi generali del proprio Codice Etico.

5.3 AMBIZIONE PER IL 2022

Nel Programma di CSR 2016 - 2022 «Lavoriamo insieme per una crescita sostenibile», l'ambizione economica mira a migliorare l'efficienza del sistema produttivo, a portare le migliori innovazioni ai propri clienti, ad assicurare che siano consegnate le quantità corrette e nei tempi concordati, a garantire la sicurezza alimentare per i clienti e a dimostrare che il Gruppo è un attore responsabile nella catena di fornitura.

Gli obiettivi economici 2016-2022 sono i seguenti:

PILASTRI	AMBIZIONE	OBIETTIVI	SCADENZA
Efficienza produttiva	Efficienza del sistema produttivo	Efficienza totale dell'impianto (OEE) > 85%	2022
Innovazione	Capacità innovativa	Sviluppare almeno 26 idee brevettabili	2020
Soddisfazione del cliente	Soddisfazione del cliente	On Time In Full delivery (OTIF) > 95% in tutti gli stabilimenti	2022
		Accreditato SEDEX	2017
		ISO 22000 per tutti gli stabilimenti del Gruppo	2020

5.4 EFFICIENZA PRODUTTIVA

L'efficienza totale dell'impianto (OEE) è l'indicatore che Guala Closures utilizza per misurare e monitorare l'efficienza produttiva e le prestazioni delle macchine, delle linee di produzione e, più in generale, dei propri stabilimenti.

L'OEE stabilisce in che misura i tempi di fermo macchina sono dovuti ad eventi quali l'allestimento, il collaudo, il campionamento, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la pulizia, le prestazioni di qualità e le rilavorazioni, quantificando la loro influenza sull'efficienza produttiva di una macchina o di una linea di produzione.

L'OEE è calcolato come rapporto tra output e input saturato ed evidenzia le inefficienze dovute all'organizzazione, alla manutenzione, alla produzione e alla qualità.

L'ambizione per il 2022 è di superare l'85% di OEE come valore di Gruppo.

Nel 2018 il Gruppo raggiunge il 77,7% (+0,6 punti percentuali o 0,7% rispetto all'anno precedente e + 3,9 punti percentuali o 5,3% rispetto al 2015).

Prospettive: Questo indicatore OEE conosce una progressione costante e l'obiettivo è quello di mantenere invariata la mobilitazione di tutte le Business Unit.

5.5 INNOVAZIONE

I clienti di Guala Closures operano in ambienti in continua evoluzione in termini di concorrenza, regolamentazione e innovazione di prodotto. Di conseguenza, l'azienda cerca di migliorare sempre di più il modo in cui fornisce valore ai propri clienti attraverso l'innovazione. Per sviluppare nuovi prodotti, si basa sui suoi 5 centri di Ricerca e Sviluppo (R&S): Gran Bretagna, Messico, Ucraina, Lussemburgo e Italia.

La «Divisione Design & Innovazione» opera in collaborazione con tutte le altre funzioni interne a supporto di tutto il Gruppo. Guala Closures sviluppa anche progetti di partnership esclusiva con alcuni dei suoi principali clienti, creando soluzioni innovative e performanti per proteggere e valorizzare i propri prodotti. Nel corso degli anni, Guala Closures ha sviluppato più di 140 brevetti e diritti di proprietà intellettuale. 84 brevetti - di cui 14 modelli di utilità e 40 disegni - sono ancora attivi. L'azienda offre un servizio IP (Proprietà Intellettuale) dedicato per proteggere i propri prodotti e difendere anche i marchi dei suoi clienti.

Per soddisfare i clienti e rimanere competitivi sui suoi mercati, il Gruppo si è posto l'obiettivo di sviluppare 26 nuovi brevetti nel periodo 2016 - 2020.

Per raggiungere questo obiettivo, i nostri team concentrano le loro ricerche guidati da 3 motivazioni principali:

- Continuare lo sviluppo di partnership con i clienti per generare nuove soluzioni
- Anticipare le normative
- Combattere la contraffazione

Nel 2016 sono stati registrati 3 brevetti, 6 nel 2017, 6 nel 2018, per un totale di 15.

Per continuare a portare innovazione sui mercati, il Gruppo ha consolidato la nuova organizzazione dei team di innovazione, con tre diverse aree e approcci: il team «customer requests - richieste dei clienti», il team «widening and strengthening markets - allargare e rafforzare i mercati» e il team «thinking out of the box - pensare fuori dagli schemi».

5.6 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Per soddisfare e fidelizzare i clienti il Gruppo si è dato quattro priorità:

- Garantire la salute e la sicurezza dei consumatori,
- Essere un attore affidabile e responsabile nella catena di fornitura,
- Assicurare che gli ordini arrivino completi e puntuali,
- Rispettare la privacy dei clienti.

Per garantire la sicurezza alimentare ai consumatori, Guala Closures ha scelto di adottare come quadro di riferimento il sistema di gestione ISO 22000. Questo standard internazionale è applicato su base volontaria dalle parti che operano nel settore alimentare. Guida le aziende nell'adozione di sistemi di gestione che mirano a garantire il rispetto di diversi requisiti minimi quali la valutazione del rischio, il controllo dei punti critici (HACCP) e la sicurezza alimentare. Possedere questa certificazione rappresenta una garanzia di qualità e sicurezza dei prodotti che è estremamente importante per i nostri clienti.

L'obiettivo è quello di ottenere le certificazioni ISO 22000 per tutti gli stabilimenti entro il 2020.

Alla fine del 2018, sono 17 gli stabilimenti (circa il 60% degli stabilimenti del Gruppo) che hanno ottenuto la certificazione ISO 22000, gli altri stabilimenti sono continuamente monitorati dal team Assicurazione Qualità di Gruppo. Poiché tutti i prodotti sono a contatto con alimenti devono essere corredati da corretta identificazione e documentazione tecnica di supporto. Non si sono registrati nel 2018 incidenti relativi alle informazioni dei prodotti e dei servizi.

SEDEX come abbiamo già detto sta per Supplier Ethical Data Exchange. Questa organizzazione no profit è impegnata a migliorare le prestazioni etiche delle catene di fornitura. I fornitori e i membri di SEDEX possono condividere e ges-

tire le informazioni relative agli standard di lavoro, salute e sicurezza, ambiente ed etica di lavoro attraverso una piattaforma navigabile. È uno dei modi per dimostrare a tutti i nostri partner economici che l'azienda sta sviluppando le proprie attività in modo responsabile, tenendo conto degli interessi economici, umani e ambientali.

L'accreditamento SEDEX permette al Gruppo di evidenziare l'impegno di tutti gli stabilimenti nel rispetto dei diritti umani e nella non adozione di pratiche di lavoro minorile.

L'obiettivo del Gruppo Guala Closures era di accreditare SEDEX il 100% dei suoi stabilimenti (27) entro il 2017 ed è stato raggiunto. Nel corso del 2018 i due impianti in Bulgaria sono stati riuniti in uno solo, motivo per cui gli stabilimenti accreditati SEDEX per il 2018 sono 26 e non 27. I nuovi impianti (Nairobi, Darwhad e UCP) saranno aggiunti nel 2019. Nel 2018 sono stati realizzati cinque audit nell'ambito della metodologia di audit SMETA. I revisori hanno condotto audit che abbracciano tutti gli aspetti di una pratica commerciale responsabile, coprendo i quattro pilastri di SEDEX: Standard di Lavoro, Salute e Sicurezza, Ambiente ed Etica di lavoro.

Un punto chiave per i clienti è la consegna della giusta quantità di merce richiesta (In Full) rispettando la scadenza del cliente (On Time). L'OTIF (On Time In Full) è diventato un

indicatore di performance fondamentale per l'intero Gruppo e viene monitorato ogni mese. Tutti gli sforzi sono intrapresi per migliorare costantemente e raggiungere un punteggio del 100% di quantità corrette e consegnate puntualmente. Entro il 2022, il Gruppo desidera che tutte le Business Unit raggiungano un punteggio OTIF superiore al 95%.

Nel 2018 l'indicatore On Time In Full ha raggiunto l'88,9% per il Gruppo, calcolato sulla base delle medie ponderate dell'OTIF di ciascun stabilimento. Il punteggio è migliorato del 5% rispetto al 2015.

Per quanto riguarda la privacy dei clienti, così come descritto nel codice etico del Gruppo, i dipendenti della Società, i responsabili o incaricati del trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia di privacy, devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni ricevute in proposito dalla Società e, in ogni caso, sono tenuti a trattare i dati personali nel modo più idoneo a tutelare le legittime aspettative degli interessati in merito alla loro riservatezza e sicurezza.

Nel 2018 il Gruppo non ha registrato reclami motivati relativi a violazioni della privacy e perdite di dati dei clienti.

INDICATORI	2018	2017
On Time In Full delivery (OTIF) in %	88,9%	86,6%
Numero di stabilimenti accreditati SEDEX	26/29	27/27
Numero di stabilimenti certificati ISO 22000	17/29	15/27
Numero di reclami riguardanti violazioni della privacy e perdite di dati dei clienti	0	Non disponibile
Numero di incidenti per non conformità rispetto a informazioni su prodotti e servizi riguardo etichettatura	0	Non disponibile
Numero di incidenti per non conformità rispetto a informazioni su prodotti e servizi nelle attività di comunicazione	0	Non disponibile

Prospettiva: Per perseguire la buona progressione del punteggio On Time In Full nel corso degli anni, la formazione e il monitoraggio continueranno ad essere gli elementi chiave.

Per supportare gli stabilimenti nell'implementazione del loro sistema di gestione ISO 22000, il Gruppo si propone di aiutarli a monitorare i piani d'azione e di supportare quelli che preparano la certificazione ISO 22000. Si prevede un ambizioso programma di certificazione con sette stabilimenti nel 2019 e gli ultimi nel 2020.

Per quanto riguarda il nuovo stabilimento in India integrato nel Gruppo nel 2018, sarà accreditato Sedex nel 2019 come pure Kenya e UCP (UK). Per tutti gli accreditamenti Sedex, il Gruppo garantirà l'aggiornamento dei dati dei siti collegati a Sedex e lavorerà a nuovi audit «Smeta».

5.7 PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO

Guala Closures consuma grandi quantità di materiali per la produzione delle proprie chiusure: in particolare oltre 48.000 tonnellate di alluminio, la maggior parte del quale viene preparato dallo stabilimento di Magenta attraverso un trattamento dei coil di alluminio e il taglio in fogli per poi essere decorato nelle successive fasi di litografia e quindi

smistato tra le varie Business Unit. Polonia, Ucraina, Sud Africa, Argentina e Australia acquistano anche una parte della loro quota di alluminio in uso presso fornitori locali. Il Gruppo consuma inoltre più di 46.000 tonnellate di plastica di differenti tipi (PET, PP, PC ecc.). Per queste attività di acquisto è in funzione un controllo centralizzato dei prezzi di acquisto mentre l'approvvigionamento è fatto a livello locale. Per i liners esiste un accordo globale con un fornitore che copre tutti gli stabilimenti del Gruppo eccetto Polonia e UK che si riforniscono da produttori locali.

Guala Closures applica una politica di radicamento sul territorio che coinvolge fornitori locali sempre e comunque nel rispetto di quelle che sono le politiche etico sociali del Gruppo.

I processi di acquisto si basano sulla ricerca del massimo vantaggio competitivo per Guala Closures e sulla concessione di pari opportunità per ciascun fornitore. Si basano anche su comportamenti precontrattuali e contrattuali orientati ad una indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

Il Gruppo Guala Closures sviluppa un approccio di acquisto responsabile con un rapporto win-win. Integra sempre più criteri sociali o ambientali nelle scelte dei fornitori.

5.8 COMPORAMENTI ANTICORRUZIONE E ANTICONCORRENZIALI

In ogni caso, qualora il fornitore, nello svolgimento della propria attività per Guala Closures, adotti comportamenti non in linea con i principi generali del Codice Etico, Guala Closures avrà comunque la facoltà di adottare misure adeguate che possano anche precludere al fornitore qualsiasi altra opportunità di collaborazione.

Il Gruppo è situato in 22 Paesi e si impegna affinché l'attività dei suoi stabilimenti o uffici commerciali sia redditizia anche per il territorio in cui opera. Per questo motivo, sviluppa una politica di radicamento sul territorio che coinvolge l'occupazione locale sia direttamente attraverso i suoi dipendenti, sia attraverso i suoi subappaltatori e fornitori.

Pertanto, l'approvvigionamento locale è un altro aspetto del processo di acquisto responsabile.

Molti degli acquisti di materie prime (come plastica, alluminio, "liner" e vernici) sono centralizzati e vengono effettuati su un mercato internazionale.

Sono stati identificati quali fornitori strategici quelli di materie prime (plastica e alluminio), guarnizioni, inchiostri e vernici, in quanto alla base del processo produttivo. Sono stati considerati strategici anche i trasporti per la criticità dei costi del servizio e per l'impatto ambientale.

SETTORE MERCEOLOGICO	NUMERO FORNITORI STRATEGICI	% RISPETTO AL FATTURATO DI SPESA
Alluminio	5	21,27
Plastica	11	8,21
Inchiostri e vernici	5	2,61
Spedizioni e trasporti	7	2,09
Imballi	4	1,04

I dati riportati fanno riferimento al perimetro Guala Closures Spa

Nel 2018, le Business Unit hanno acquistato sempre più prodotti e servizi da fornitori locali. Per alcune Business Unit (ad esempio Argentina, Brasile, Sud Africa e Regno Unito), gli acquisti locali rappresentano oltre il 70%.

Prospettive: Guala Closures si impegna a includere nella valutazione e qualificazione dei fornitori requisiti più rigorosi riguardo gli aspetti ambientali e sociali, a monitorare la catena di fornitura a mezzo di indicatori qualitativi e quantitativi.

La politica etica e sociale del Gruppo viene a completare il suo Codice Etico. Attraverso questa politica, il Gruppo desidera che i propri fornitori, la comunità esterna e gli altri stakeholder coinvolti nella catena di fornitura siano consapevoli degli aspetti di integrità aziendale e di sviluppo sostenibile. Ciò significa garantire gli aspetti etici nella gestione dei rapporti con i fornitori; evitare qualsiasi potenziale atto di corruzione, intimidazione o frode nei confronti dei fornitori; non sfruttare o discriminare i membri della comunità esterna; ascoltare i suggerimenti, le aspettative e le richieste della comunità esterna e degli altri membri della catena di fornitura.

Il Gruppo intende condurre le proprie relazioni commerciali nel massimo rispetto dei propri clienti, dei fornitori ma anche dei concorrenti. È attento che nessuno adotti pratiche anticoncorrenziali. All'interno del Codice Etico infatti viene sottolineato che il Gruppo «intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante. Nei rapporti con clienti e fornitori, la Società si impegna a rispettare le leggi comunitarie e nazionali che tutelano la concorrenza e a confrontarsi con i mercati esclusivamente sulla base della qualità dei propri prodotti e servizi. La Società intende evitare che qualsiasi accordo o comportamento assunto in suo nome e/o per suo conto possa costituire un'illecita limitazione della concorrenza. I Destinatari devono agire di conseguenza, attenendosi alle prescrizioni e alle indicazioni contenute nel Manuale per la Normativa a Tutela della Concorrenza e del Mercato (Antitrust Compliance Policy) e consultando, in caso di dubbi, la Funzione Affari Legali e Generali del Gruppo».

Nel 2018, è stato attuato nella gran parte degli stabilimenti del Gruppo un piano di sensibilizzazione alla corruzione e ai conflitti di interesse, che ha coinvolto top, senior e middle manager, oltre ai dipendenti interessati. Il 63% delle Business Unit ha intrapreso azioni di sensibilizzazione. 764 persone tra manager, impiegati e altri dipendenti hanno ricevuto informazioni su queste tematiche, di loro 146 hanno avuto una formazione dedicata.

Nel corso del 2018, il Gruppo ha identificato in Sudafrica un episodio di corruzione. Poiché l'autore dell'atto di corruzione aveva già lasciato Guala Closures prima che la frode fosse scoperta, la questione è stata rinviata ai servizi di polizia locale. Il fornitore che utilizzava delle pratiche commerciali scorrette è stato rimosso dall'elenco dei fornitori della Business Unit.

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha rilevato alcun caso di comportamento anticoncorrenziale.

Sempre all'interno del Codice Etico, viene esplicitamente indicato che «non è ammessa alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi

attività collegabile a Guala. In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri, revisori, consiglieri di Guala e sue controllate, sindaci o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio».

INDICATORI	2018
Numero totale di dipendenti informati	621
Manager e impiegati informati in %	31%
Impiegati informati in %	47%
Numero totale di dipendenti con formazione	143
Manager formati in %	36%
Impiegati formati in %	64%
Numero di casi confermati di corruzione	1
Numero di azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali	0

6_ NOTA INFORMATIVA

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Guala Closures (di seguito anche "Dichiarazione"), predisposta in conformità agli artt. 3 e 4 del D.lgs. 254/2016 (di seguito anche "Decreto") e successive modifiche, contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. La presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 3, D. Lgs. 254/2016, costituisce una relazione distinta rispetto alla "Relazione sulla Gestione" relativa al Bilancio 2018 del Gruppo, ma parte integrante della stessa e della documentazione di Bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2018. Il Gruppo Guala Closures conferma così il proprio impegno intrapreso nel 2011 di rendicontazione in ambito sostenibilità ritenendo indispensabile non solo dotarsi di politiche a tutela dei temi non finanziari materiali, ma anche condividere l'approccio con i propri stakeholder.

La Dichiarazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2019, è stata redatta secondo i "GRI Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI-Global Reporting Initiative, secondo l'opzione "Core". I GRI Standards, ad oggi gli standard più diffusi e riconosciuti a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria, sono stati adottati come "standard di riferimento" dal Gruppo Guala Closures per assolvere agli obblighi del Decreto. Al fine di agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni all'interno del documento in appendice è riportato il GRI Content Index dove sono rappresentati gli indicatori GRI associati ad ogni tematica materiale.

La rendicontazione non finanziaria presentata nella Dichiarazione riflette il principio di materialità o rilevanza, elemento previsto dalla normativa di riferimento e caratterizzante i GRI Standards: i temi trattati all'interno della Dichiarazione sono quelli che, a seguito di un'analisi e valutazione di materialità, descritta nel paragrafo 2.2 del presente documento, sono stati individuati come rilevanti in quanto in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività del Gruppo o di influenzare le decisioni dei suoi stakeholder. Al fine di garantire l'affidabilità dei dati, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime che, se presenti sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

6.1 PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Guala Closures S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo") (precedentemente denominata Space4 S.p.A.) è stata costituita da Space Holding S.r.l. in data 19 settembre 2017 con il nome di Space4 S.p.A., veicolo che costituiva una Special Purpose Acquisition Company (SPAC) di diritto italiano, in forma di SIV (Special Investment Vehicle) ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana, con inizio delle negoziazioni in Borsa in data 21 dicembre 2017.

In data 31 luglio 2018 la SPAC Space4 S.p.A. ha acquisito la società Guala Closures S.p.A., capogruppo del Gruppo Guala Closures (rispettivamente la "Guala Closures Pre-Fusione" o il "Gruppo Guala Closures Pre-Fusione") e, in data 6 agosto 2018, ha proceduto alla fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A.. Space4 S.p.A. ha, inoltre, assunto la denominazione di "Guala Closures S.p.A." a seguito della suddetta operazione ed il Gruppo che fa riferimento a Space4 S.p.A. ha assunto la denominazione di "Gruppo Guala Closures".

Guala Closures S.p.A. è una società per azioni regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Alessandria, con sede legale in Spinetta Marengo (Alessandria), via Rana 12, zona industriale D6.

Le informazioni quali-quantitative contenute nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario si riferiscono alla performance di Gruppo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018. Come previsto dal D.Lgs. 254/2016, art. 4, la presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario comprende i dati della società Capogruppo e delle sue società controllate consolidate integralmente. Eventuali limitazioni a tale perimetro sono opportunamente indicate all'interno del documento. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo è stato inserito, laddove possibile, il confronto con i dati relativi al 2017 ad eccezione dei dati relativi al personale i cui dettagli sono stati raccolti per la prima volta nel corso del 2018.

Il perimetro dei dati economici risulta essere lo stesso del Bilancio Consolidato 2018 comprendendo tutte le unità operative del Gruppo. Non sono inclusi lo stabilimento scozzese UCP acquisito il 12 dicembre 2018 e lo stabilimento in Kenya non ancora in produzione nel 2018. Nei dati relativi alle risorse umane potranno essere riscontrate differenze rispetto a quanto riportato nella Relazione sulla gestione. La ragione di questa differenza risiede nel non aver incluso i due stabilimenti UCP e Kenia, e le sedi corrispondenti unicamente a uffici commerciali del Gruppo, secondo un principio di rilevanza.

6.2 PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

La Dichiarazione è stata gestita dal Direttore Qualità, Miglioramento Continuo e Sostenibilità del Gruppo, nonché dai responsabili per ogni tematica interessata: Risorse Umane, Ricerca e Innovazione del prodotto, Acquisti. Il processo di raccolta dei dati è stato coordinato dal team CSR corporate e dai responsabili CSR delle Business Unit. Le informazioni sono state consolidate e verificate dal team CSR corporate. CIS-Tool, il software di rendicontazione sulla CSR di Guala Closures viene utilizzato mensilmente per l'attività di reporting. Per completare la raccolta dei dati, nel 2018 è stata realizzata un'indagine sulla diversità, sono stati inviati questionari specifici alle BU e sono state realizzate delle interviste.

Attualmente, i dati relativi agli indicatori vengono raccolti con frequenza che varia da mensile a trimestrale e annuale

a seconda del tipo di indicatore. Ogni Business Unit invia i propri dati al team CSR Corporate che controlla e raggruppa le informazioni in un report. Inoltre, il team centrale raccoglie annualmente tutte le informazioni riguardo alle azioni e alle iniziative intraprese a livello locale al fine di stilare la relazione annuale.

Il nuovo software, denominato CIS-Tool, automatizza e ottimizza il processo di raccolta dati. Il software è distribuito ed utilizzato in tutto il mondo. La maggior parte degli stabilimenti ha seguito una formazione per l'utilizzo di CIS -Tool, e la campagna sulla rendicontazione del 2018 è stata realizzata con questo software.

Il presente documento rappresenta la prima Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta dal Gruppo è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2019. Il soggetto designato abilitato allo svolgimento della revisione della presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è KPMG S.p.A., che esprime con apposita relazione distinta un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi dell'art.3, comma 10, del D. Lgs. 254/2016. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella sezione del presente documento "Relazione della Società di Revisione".

6.3 METODOLOGIE DI CALCOLO

Le emissioni dirette e indirette sono valutate e classificate secondo quanto previsto dal metodo del GHG Protocol:

ENERGIA ELETTRICA	COMBUSTIBILI, ACQUA	MATERIE PRIME (COMPRESO PACKAGING)	TRASPORTI, RIFIUTI
Re-DISS, 2016	Ecoinvent 2.2	European Aluminium Association (EAA), 2010	Ecoinvent 2.2
IEA, 2015		Ecoinvent 2.2	
IEA, 2016		European Corrugated Packaging Association (FEFCO), 2015	
IEA 2017		Industry data 2.0 World Steel Association, 2011	

L'approccio "Market-based" per il calcolo delle Emissioni indirette (Scope 2) prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Vista l'assenza di specifici accordi contrattuali (es. acquisto di certificati di Garanzia di Origine), sono stati utilizzati i fattori di emissione relativi ai "residual mix" nazionali.

Per calcolare le emissioni NOx, i fattori derivano dal campionamento degli impianti di post-combustione, dove si procede al monitoraggio seguendo le previsioni generali definite dal metodo UNICHIM 158/1988, con particolare riferimento all'utilizzo del metodo specifico UNI EN 14792:2017 (Spinetta) oppure UNI 10878 (Magenta). In altri stabilimenti viene invece seguita la metodologia prevista dalla ISO 10849.

Per quel che concerne i consumi interni all'organizzazione, nella tabella vengono riportati i fattori di conversione utilizzati per il passaggio da m³/l/kg a GJ.

- **Scope 1:** Uso diretto di combustibili, trasporti di merci e persone con mezzi di proprietà, perdite di gas refrigeranti
- **Scope 2:** Uso diretto di energia elettrica (escluse le perdite di rete)
- **Scope 3:** Produzione dei combustibili, perdite di rete elettrica, consumo di materie prime, trasporti di merci e con mezzi non di proprietà, ma di solo costo aziendale (sono esclusi i trasporti il cui costo è a carico del fornitore/cliente), gestione rifiuti pericolosi e non in termini di smaltimento e riciclo.

Nel calcolo delle emissioni sono stati applicati i seguenti cut-off a valle del calcolo escludendo le voci non significative che in aggregato contribuiscono allo 0,85% delle emissioni finali.

Nello specifico sono stati esclusi:

- **Scope 1:** uso di macchine e bus aziendali, con contributo totale pari a 0,049%.
- **Scope 2:** nessuna esclusione
- **Scope 3:** nastro adesivo, fascette metalliche e plastiche, etichette, con contributo pari a 0,037%; smalti acido fosforico, colle e bicarbonato, con contributo totale pari a 0,201%; auto, bus non di proprietà utilizzati per la movimentazione di persone e i business travel via treno e aereo, con contributo totale pari a 0,607%

I fattori di emissioni utilizzate per i calcoli di emissioni sono i seguenti:

		CONSUMO ENERGETICO TOTALE (GJ)
Energia elettrica	kWh	0,0036
Diesel	litri	0,03771
GPL	kg	0,05
Propano	kg	0,05
Natural gas	Sm ³	0,03884
Gasolio	litri	0,03597

6.4 CONTATTI

Guala Closures Group

Sede legale e amministrativa:

Via Rana, 12 – zona industriale D/6 – 15122 Spinetta Marengo - Alessandria
 Capitale sociale sottoscritto €68.906.646 interamente versato
 Codice Fiscale e Registro Imprese n. 10038620968
 Abbiamo cercato di rendere questo primo Documento Non Finanziario chiaro, preciso, efficace e comprensibile. La vostra opinione e i vostri suggerimenti per migliorarla sono i benvenuti per migliorarlo. Vi invitiamo a segnalarceli scrivendo a: mmittino@gualaclosures.com

6.5 GRI CONTENT INDEX

GRI STANDARD	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO SEZIONE / DOC ESTERNO	OMISSIONI
	Standard Generali		
102 - DIVULGAZIONI GENERALI			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
102-1	Nome dell'organizzazione	Par. 1.2 Pag. 5-8	
102-2	Principali marchi, prodotti o servizi (Programmi di conformità a leggi e codici volontari relativi alle attività di marketing)	Par. 1.2 Pag. 5-8	
102-3	Ubicazione della sede principale	Spinettas Marengo - Alessandria (Italia)	
102-4	Ubicazione delle sedi operative	Par. 1.1 Pag. 4	
102-5	Assetto proprietario e forma legale	Par. 1.3 Pag. 9	
102-6	Mercati serviti	Par. 1.2 Pag. 7	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Par. 1.1 Pag. 4, Par. 1.2 Pag. 5-7, Par. 4.4 Pag. 31 GCG Relazione Finanziaria	
102-8	Dipendenti per tipologia di contratto, genere, area geografica, inquadramento	Par. 4.4 Pag. 31-32	
102-9	Descrizione dell'organizzazione della catena di fornitura	Par. 5.7 Pag. 39-41	
102-10	Cambiamenti significativi nell'organizzazione e nella catena di fornitura	Par. 5.7 Pag. 39-41 GCG Relazione Finanziaria	
102-11	Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	Par. 1.4 Pag. 11-14, Par. 2.7 Pag. 21-22	
102-12	Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	Par. 1.4 Pag. 11	
102-13	Partecipazioni ad associazioni di categoria	Par. 1.2 Pag. 17	
STRATEGIA			
102-14	Dichiarazione del Presidente	Par. 1 Pag. 3	
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	Par. 1.4 Pag. 11-14, Par. 1.2 Pag. 15-16, Par. 2.4 Pag. 18- 19, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 4.1 Pag. 30	
ETICA ED INTEGRITÀ			
102-16	Valori, Principi, Standard e norme di comportamento	Par. 2.6 Pag. 21, Par. 5.8 Pag. 40-41	
GOVERNANCE			
102-18	Struttura di Governance	Par. 1.3 Pag. 9-11, Par. 2.5 Pag. 20	
STAKEHOLDER ENGAGEMENT			
102-40	Elenco degli stakeholder coinvolti	Par. 2.3 Pag. 16-17	
102-41	Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	Par. 4.6 Pag. 34	
102-42	Processo di identificazione e selezione degli stakeholder da coinvolgere	Par. 2.3 Pag. 16-17	
102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Par. 2.3 Pag. 16-17	
102-44	Aspetti chiave e criticità emerse dal coinvolgimento degli stakeholder e relative azioni	Par. 2.2 Pag. 15-16, Par. 2.3 Pag. 16-17	
REPORTING PRACTICES			
102-45	Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nel bilancio di sostenibilità	Par. 1.3 Pag. 9, Par. 6.1 Pag. 42 GCG Relazione Finanziaria	
102-46	Processo per la definizione dei contenuti	Par. 2.2 Pag. 15-16, Par. 6.2 Pag. 42-43	
102-47	Aspetti materiali identificati	Par. 2.2 Pag. 15-16, Par. 2.4 Pag. 17-19	
102-48	Spiegazione degli effetti di cambiamenti di informazioni inserite nei precedenti bilanci e relative motivazioni	Par. 6.2 Pag. 42-43	

102-49	Cambiamenti significativi rispetto al precedente bilancio	Si tratta della prima Dichiarazione non finanziaria del Gruppo	
102-50	Periodo di rendicontazione	Par. 6.1 Pag. 42	
102-51	Data di pubblicazione del precedente bilancio	Si tratta della prima Dichiarazione non finanziaria del Gruppo	
102-52	Periodicità di rendicontazione	Annuale	
102-53	Contatti e indirizzi per informazioni sul bilancio	Par. 6.4 Pag. 43	
102-54	GRI Content Index e scelta dell'opzione "in accordance"	Par. 6 Pag. 42	
102-55	GRI Content Index	Par. 6.5 Pag. 42-45	
102-56	Attestazione esterna	Pag. 46	
200 - ECONOMICO			
205 - ANTI CORRUZIONE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 5.8 Pag. 40-41, Codice Etico	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 5.8 Pag. 40-41	
205-3	Azioni intraprese in risposta a casi di corruzione	Par. 5.8 Pag. 40-41	
206 - COMPORTAMENTO ANTI-COMPETITIVO			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 5.8 Pag. 40-41, Codice Etico	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 5.8 Pag. 40-41	
206-1	Azioni legali intraprese per comportamenti anti-competitivi, anti-trust e pratiche di monopolio	Par. 5.8 Pag. 40-41	
300 - AMBIENTE			
301 - MATERIALI			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.8 Pag. 27-28	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.8 Pag. 27-28	
301-1	Materie prime utilizzate per peso o volume	Par. 3.8 Pag. 27-28	
301-2	Percentuale di materiali utilizzati che provengono da riciclaggio	Par. 3.8 Pag. 27-28	
302 - ENERGIA			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.5 Pag. 25	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.5 Pag. 25	
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Par. 3.5 Pag. 25	
302-3	Intensità energetica	Par. 3.5 Pag. 25	
302-4	Riduzione dei consumi di energia ottenuti grazie a specifiche attività e iniziative	Par. 3.5 Pag. 25	
303 - ACQUE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	

103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.9 Pag. 28-29	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.9 Pag. 28-29	
303-1	Prelievi idrici per fonte	Par. 3.9 Pag. 28-29	
305 - EMISSIONI			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.6 Pag. 25-26	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.6 Pag. 25-26	
305-1	Emissioni Scope 1	Par. 3.6 Pag. 25-26	
305-2	Emissioni Scope 2	Par. 3.6 Pag. 25-26	
305-3	Emissioni Scope 3	Par. 3.6 Pag. 25-26	
305-4	Intensità delle emissioni	Par. 3.6 Pag. 25-26	
305-5	Riduzione delle emissioni come diretta conseguenza di specifiche attività e iniziative	Par. 3.6 Pag. 25-26	
305-7	Ossido di Nitrogeno (Nox), Ossido di Zolfo (Sox) e altre emissioni significative nell'atmosfera	Par. 3.6 Pag. 25-26	
306 - RIFIUTI E SCARICHI			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.7 Pag. 27	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.7 Pag. 27	
306-2	Peso totale dei rifiuti per tipologia e metodi di smaltimento	Par. 3.7 Pag. 27	
307 - COMPLIANCE AMBIENTALE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24	
307-1	Sanzioni per mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia ambientale	Par. 3.4 Pag. 24	
400 - PERFORMANCE SOCIALE			
401 - OCCUPAZIONE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.4 Pag. 31-33, Codice Etico	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.4 Pag. 31-33	

401-1	Numero totale e percentuale di nuovi assunti e turnover, per età, sesso e regione	Par. 4.4 Pag. 32	Non sono attualmente disponibili le informazioni relative ai dipendenti assunti e cessati per fasce d'età. Il Gruppo si impegna a raccogliere le informazioni necessarie per il prossimo esercizio.
401-2	Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time, per attività principali	Par. 4.4 Pag. 33	
403 - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.5 Pag. 33	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.5 Pag. 33	
403-2	Tipologia di infortuni e indici infortunistici	Par. 4.5 Pag. 33	Non sono attualmente disponibili i dati relativi agli infortuni per genere e per i collaboratori esterni. Il Gruppo si impegna a valutare la disponibilità e la significatività di questi dati nel corso del prossimo esercizio.
404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.7 Pag. 34-35, Codice Etico	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.7 Pag. 34-35	
404-1	Ore di formazione medie annuali per dipendente	Par. 4.7 Pag. 34-35	
404-2	Programmi per la gestione delle competenze e per l'apprendimento continuo che supportano l'occupabilità continua dei dipendenti e li assistono nella gestione della fine carriera	Par. 4.7 Pag. 34-35	
405 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.4 Pag. 31-32, Par. 4.8 Pag. 35-36, Codice Etico	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.4 Pag. 31-32, Par. 4.8 Pag. 35-36	
405-1	Composizione degli organi di governo e ripartizione del personale per categorie di dipendenti, per sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	Par. 1.3 Pag. 9-11, Par. 4.4 Pag. 31-32, Par. 4.8 Pag. 35-36	Non sono attualmente disponibili le informazioni relative alla distribuzione dei dipendenti per fasce d'età. Il Gruppo si impegna a raccogliere le informazioni necessarie nel corso del prossimo esercizio
406 - NON DISCRIMINAZIONE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	

103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.8 Pag. 35-36, Codice Etico	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.8 Pag. 35-36	
406-1	Episodi di discriminazione e azioni intraprese	Par. 4.8 Pag. 35-36	
408 - LAVORO MINORILE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.9 Pag. 36	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.9 Pag. 36	
408-1	Operazioni e fornitori che potrebbero comportare un rischio per incidenti relativi al lavoro minorile	Par. 4.9 Pag. 36	
409 - LAVORO FORZATO O OBBLIGATO			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.9 Pag. 36	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.9 Pag. 36	
409-1	Operazioni e fornitori che potrebbero comportare un rischio per incidenti relativi al lavoro forzato o obbligatorio	Par. 4.9 Pag. 36	
413 - COMUNITÀ LOCALI			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.10 Pag. 36	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.10 Pag. 36	
413-1	Attività che includono il coinvolgimento delle comunità locali	Par. 4.10 Pag. 36	
416 - SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 pag. 21-22, Par. 5.1 Pag. 37, Par. 5.2 Pag. 37, Par. 5.3 Pag. 37-38, Par. 5.6 Pag. 38-39	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 pag. 21-22, Par. 5.1 Pag. 37, Par. 5.2 Pag. 37, Par. 5.3 Pag. 37-38, Par. 5.6 Pag. 38-39	
416-1	Percentuale delle categorie di prodotto e servizi per i quali sono valutati gli impatti sulla salute e sicurezza	Par. 5.6 Pag. 38-39	
418 - PRIVACY DEI CONSUMATORI			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 pag. 21-22, Par. 5.1 Pag. 37, Par. 5.2 Pag. 37, Par. 5.3 Pag. 37-38, Par. 5.6 Pag. 38-39, Codice Etico	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 pag. 21-22, Par. 5.1 Pag. 37, Par. 5.2 Pag. 37, Par. 5.3 Pag. 37-38, Par. 5.6 Pag. 38-39	
418-1	Reclami relativi a violazioni della privacy dei consumatori e perdita dei dati relativi ad essi	Par. 5.6 Pag. 38-39	

419 - COMPLIANCE SOCIOECONOMICA			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.6 Pag. 21	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.6 Pag. 21	
419-1	Sanzioni significative monetarie e non monetarie per la non conformità a leggi o regolamenti nell'area socio-economica	Nel periodo di rendicontazione il Gruppo non ha ricevuto sanzioni significative per non conformità a leggi o regolamenti nell'area socio-economica	
N/A - USO DI SOSTANZE NOCIVE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.4 Pag. 24	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.4 Pag. 24	
N/A - RESPONSABILIZZAZIONE DEI DIPENDENTI			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.6 Pag. 21	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.6 Pag. 21	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.6 Pag. 21	
N/A - INNOVAZIONE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 5.5 Pag. 38	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 5.5 Pag. 38	
N/A - EFFICIENZA PRODUTTIVA			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 5.4 Pag. 38	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 5.4 Pag. 38	